

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 22 ottobre 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**

POR-FESR 2014-2020. Asse I - Azione 1.4.1. Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB. Avviso pubblico Living Lab nei capoluoghi di provincia di Perugia e Terni.



POR-FESR 2014-2020

Asse I – Azione 1.4.1

Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB

AVVISO PUBBLICO

LIVING LAB NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DI PERUGIA E TERNI

INDICE

Premessa

- Art. 1 Finalità*
- Art. 2 Riferimenti normativi e amministrativi*
- Art. 3 Oggetto dell'avviso*
- Art. 4 Beneficiari e requisiti di ammissibilità*
 - Art. 4.1 RTI/Aggregazione di imprese*
- Art. 5 Progetti finanziabili*
 - Art. 5.1 Condizioni di ammissibilità delle soluzioni progettuali*
 - Art. 5.2 Premialità*
- Art. 6 Risorse finanziarie*
- Art. 7 Misura delle agevolazioni*
- Art. 8 Spese ammissibili*
- Art. 9 Spese escluse*
- Art. 10 Domanda di accesso ai contributi*
- Art. 11 Istruttoria e valutazione delle domande*
- Art. 12 Iter istruttorio*
- Art. 13 Richieste di integrazioni/chiarimenti*
- Art. 14 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi*
- Art. 15 Ammissibilità e formazione graduatoria*
- Art. 16 Tempi di realizzazione del progetto*
- Art. 17 Eventuali proroghe per la realizzazione del progetto*
- Art. 18 Variazione del programma degli interventi/variazione dell'utenza finale*
- Art. 19 Variazione del beneficiario*
- Art. 20 Richiesta di erogazione del contributo*
 - Art. 20.1 Erogazione anticipo del contributo*
 - Art. 20.2 Erogazione del contributo a saldo*
- Art. 21 Rendicontazione delle spese*
- Art. 22 Divieto di cumulo*
- Art. 23 Obblighi del beneficiario*
- Art. 24 Obblighi di informazione e pubblicità*
- Art. 25 Controlli in loco*

Art. 26 Revoca del contributo

Art. 27 Tempi e fasi del procedimento

Art. 28 Disposizioni finali

Art. 29 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Art. 30 Modulistica

Art. 31 Responsabile unico del procedimento

Art. 32 Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell'avviso

Premessa

La Regione Umbria con DGR n. 455 del 7 maggio 2018 ha incaricato Sviluppumbria SpA di dare attuazione all'azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab" nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni, coerentemente con le attività già previste in capo ai DigiPASS+ HUB dei rispettivi comuni.

In particolare la sopra citata DGR:

- ha stabilito, che la realizzazione dell'intervento Living Lab si debba svolgere in coerenza a quanto indicato nella descrizione dell'Azione 1.4.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living labs"; nel documento RIS3 Umbria¹, con particolare riferimento al paragrafo 2.6, che parla anche della stretta connessione con il tema della "crescita digitale"; nella strategia per l'Agenda digitale dell'Umbria e nella DGR 631/2017, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020 - Azioni 1.4.1 (LivingLAB) e 2.2.1 (DigiPASS) – Programma degli interventi;
- ha ribadito che gli interventi finanziati nell'ambito dell'Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 debbano:
 - i. contribuire a realizzare un ambiente di innovazione sociale e aperta (utilizzando anche gli spazi fisici del DigiPASS+HUB) nella quale emergono sfide sociali da risolvere tramite lo sviluppo di servizi/soluzioni tecnologiche innovative co-progettati e testati con il coinvolgimento attivo degli utenti finali;
 - ii. favorire sinergie tra imprese, università, centri di ricerca, cittadinanza;
 - iii. tendere anche a favorire l'insediamento di imprese ad alta intensità di conoscenza.

Obiettivo dell'Azione 1.4.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living labs" è quello di promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito dei beni e dei servizi collettivi, finalizzati all'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi, che vedano la partecipazione attiva anche della collettività.

L'azione servirà ad incentivare la prototipazione e la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi che rispondano a specifici fabbisogni della collettività, siano coerenti con le aree di specializzazione intelligente individuate nella RIS3 Regione Umbria e coinvolgano, nella fase di sperimentazione, gruppi di utilizzatori finali in un ambiente di innovazione condivisa, propria del Living Lab.

Il percorso di attuazione del LIVING LAB UMBRIA è stato strutturato nelle seguenti fasi:

Fase 1) attività di animazione e coinvolgimento di enti pubblici (Comune, Asl, Scuole etc.), di soggetti del sistema socio-economico regionale rappresentativi di bisogni collettivi e sociali (associazioni, organismi del terzo settore, etc.), organismi di ricerca e imprese, anche attraverso una metodologia di innovazione aperta e condivisa (Innovation Camp, Open day, Open Space Technology, etc.);

Fase 2) manifestazione dei fabbisogni emersi durante le attività di animazione nella piattaforma <https://www.livinglab-umbria.it>.

I fabbisogni finora raccolti sono stati analizzati e sintetizzati nelle seguenti sfide da risolvere per il futuro dei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni, che vengono di seguito elencate:

1. Soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare l'offerta turistica. In particolar modo mediante sistemi di profilazione dei turisti, di raccolta e incrocio dei big data, finalizzati al miglioramento della mobilità/accessibilità turistica (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Smart Secure and Inclusive Communities).
2. Soluzioni innovative per la mobilità veicolare e delle persone, per il monitoraggio dei dati della città in ottica di sostenibilità (riduzione traffico, inquinamento dell'aria, degrado ambientale

¹<http://www.regione.umbria.it/documents/18/16781159/ris+3+completa+ad+aprile+2019/c9739ad8-4fa0-487d-b31e-075c0901f9e1>

- etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3: Energia e Ambiente, Umbria Smart Secure and Inclusive Communities).
3. Sistemi innovativi per il consumo consapevole/riuso/riciclo in coerenza con i principi dell'economia circolare (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente).
 4. Soluzioni innovative per la fruizione, valorizzazione e integrazione del patrimonio culturale della città e dei relativi spazi culturali associati (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
 5. Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dei processi didattici e culturali (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
 6. Soluzioni innovative per persone con disabilità fisica, mentale, con bisogni speciali e della terza età (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).
 7. Sistemi innovativi per migliorare il livello di sicurezza percepito nella città (esempio: attraverso il monitoraggio dei luoghi pubblici, migliore illuminazione pubblica, etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente, Smart Secure and Inclusive Communities).
 8. Soluzioni innovative per nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di smart communities e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività, Smart Secure and Inclusive Communities).

Fase 3) pubblicazione del presente avviso pubblico al fine di sostenere la realizzazione di progetti di sviluppo, volti alla sperimentazione dei prodotti/servizi rispondenti alle sfide di cui alla fase 2 o comunque in coerenza con le aree di specializzazione intelligente individuate nella RIS3 Regione Umbria.

Art. 1 - Finalità

Il presente avviso intende agevolare progetti di innovazione in attuazione dell'Azione 1.4.1 del POR FESR 2014-2020 in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. Obiettivo dell'azione 1.4.1. "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living lab" è quello di promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito dei beni e dei servizi collettivi, finalizzati all'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi che vedano la partecipazione attiva anche della collettività.

Pertanto, ciascuna soluzione dovrà essere incentrata contemporaneamente su un ampliamento delle capabilities delle imprese (innovazione, trasferimento di know-how dai centri di ricerca ecc.) e sull'individuazione di idee progettuali condivise come risposta ad esigenze reali espresse dai cittadini (ricaduta sul territorio in termini di benefici misurabili), secondo un approccio tipico del paradigma Open Innovation.

Art. 2 - Riferimenti normativi e amministrativi

Il presente avviso è stato predisposto nel rispetto della seguente normativa europea, nazionale e regionale:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1011/2014 modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Regolamento delegato (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- DGR 888 del 16/07/2014 Adozione del documento "Strategia di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente" della Regione Umbria;
- Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C (2014) 8021 dalla Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 23/02/2015 di "Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C (2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";
- DGR 455 del 7/5/2018 con la quale sono state delegate le attività inerenti all'Azione 1.4.1 del POR FESR 2014- 2020;
- DGR 1331 del 19/11/2018 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria SpA quale l'organismo intermedio;
- DGR 1481 del 20/12/2018 Adozione del documento "Aggiornamento della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente della Regione Umbria";
- Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Umbria 2014-20120 (SIGECO) 3ª versione Gennaio 2019;
- Determina dirigenziale n. 10227 del 14/10/2019 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020-AZIONE 1.4.1 - "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs" – Approvazione del piano di attività, dello schema di Sistema di Gestione e Controllo di Sviluppumbria S.p.A. in qualità di Organismo intermedio e presa d'atto dello schema di avviso pubblico".

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso si intendono sostenere progetti di innovazione presentati dai soggetti di cui al successivo art. 4, per il "Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB".

I progetti presentati dovranno proporre soluzioni volte a soddisfare i fabbisogni dell'utenza raccolti, analizzati e sintetizzati nelle sfide di cui in premessa o coerenti con le aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 Regione Umbria, per i capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni:

1. Soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare l'offerta turistica. In particolar modo mediante sistemi di profilazione dei turisti, di raccolta e incrocio dei big data, finalizzati al miglioramento della mobilità/accessibilità turistica (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Smart Secure and Inclusive Communities).
2. Soluzioni innovative per la mobilità veicolare e delle persone, per il monitoraggio dei dati della città in ottica di sostenibilità (riduzione traffico, inquinamento dell'aria, degrado ambientale etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3: Energia e Ambiente, Umbria Smart Secure and Inclusive Communities).
3. Sistemi innovativi per il consumo consapevole/riuso/riciclo in coerenza con i principi dell'economia circolare (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente).
4. Soluzioni innovative per la fruizione, valorizzazione e integrazione del patrimonio culturale della città e dei relativi spazi culturali associati (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
5. Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dei processi didattici e culturali (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
6. Soluzioni innovative per persone con disabilità fisica, mentale, con bisogni speciali e della terza età (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).

7. Sistemi innovativi per migliorare il livello di sicurezza percepito nella città (esempio: attraverso il monitoraggio dei luoghi pubblici, migliore illuminazione pubblica, etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente, Smart Secure and Inclusive Communities).
8. Soluzioni innovative per nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di smart communities e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività, Smart Secure and Inclusive Communities).
9. Altre soluzioni innovative volte a soddisfare fabbisogni della collettività dei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni in coerenza con tutte le aree di specializzazione intelligente della RIS3 Umbria (ovvero Made in Italy Design Creatività, Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio Energia e Ambiente, Chimica Verde, Agrifood, Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).

Art. 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI²) e società tra professionisti con sede operativa nel territorio della Regione Umbria, in forma singola o associata. È ammessa la partecipazione in forma associata di Raggruppamenti/aggregazioni di imprese costituiti o costituendi da non più di tre imprese, aventi tutte **sede operativa nel territorio della Regione Umbria**. D'ora in poi anche Beneficiari.

I beneficiari devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) le MPMI devono essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE);
- b) le società tra professionisti devono essere iscritte nella sezione ordinaria e speciale della CCIAA e nella sezione speciale dell'albo tenuto presso l'ordine/collegio di appartenenza dei soci professionisti;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o avere un DURC regolare a seguito di certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni. I soci delle società di capitali tra professionisti devono essere in regola con gli obblighi previdenziali presso le Casse di riferimento;
- d) essere in regola con la normativa antimafia;
- e) essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
- f) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012;
- g) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- h) operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- i) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012;

² Per essere definite MPMI l'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n.651 del 17 giugno 2014

- k) non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una recedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola DEGGENDORF);
- l) non superare l'importo complessivo di aiuti DE MINIMIS concedibile, anche nell'ipotesi di "Impresa Unica", pari ad Euro 200.000,00 su un periodo di 3 esercizi finanziari, verificabile tramite consultazione del registro nazionale degli aiuti (RNA); In caso di RTI/aggregazioni di imprese il presente requisito deve essere posseduto da ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda;
- m) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n) non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- o) essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione;
- p) avere sede operativa nel territorio della regione Umbria;
- q) non avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (reg. UE 1084/20178).

I requisiti di cui alle lettere sopra elencate saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria formale di cui al successivo art. 12. Tali requisiti devono essere mantenuti sino al termine del progetto di cui al successivo art. 16 e saranno oggetto di verifica al momento della erogazione del contributo.

Art. 4.1 - RTI/Aggregazione di imprese

Nel caso di RTI/aggregazione di imprese costituiti o costituendi, come definiti all'art. 4, vanno soddisfatte le seguenti ulteriori condizioni:

- a. che al progetto da realizzare partecipino tutte le imprese aderenti al Raggruppamento/aggregazione espressamente indicate nella domanda di agevolazione, senza eccezione alcuna;
- b. che le suddette imprese aderenti al RTI/aggregazione realizzino il progetto, secondo le quote di ripartizione specificate nella domanda di agevolazione, nella quale dovranno essere descritte le attività svolte da ogni impresa;
- c. che tutti i Beneficiari partecipanti al progetto possiedano e rispettino, alla data di presentazione della domanda, tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente avviso e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo e li mantengano fino alla data di ultimazione del progetto, così come sopra definito;
- d. che venga identificato il soggetto capofila (mandatario), scelto tra le imprese aderenti al Raggruppamento, che assumerà la funzione di coordinatore del progetto e di interfaccia con Sviluppo Umbria S.p.A. per ogni adempimento amministrativo previsto in attuazione del progetto stesso, ferme restando le responsabilità individuali e solidali dei singoli soggetti riuniti in forma associata;
- e. se RTI/aggregazione di imprese costituita: atto di costituzione, che disciplina i ruoli e le responsabilità delle imprese raggruppate coerentemente con quanto indicato nel presente articolo alla lettera b);
- f. se RTI/aggregazione di imprese non costituita: le imprese raggruppande devono presentare, unitamente alla domanda, a pena di esclusione, una lettera di impegno alla costituzione del RTI/aggregazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese aderenti al RTI/aggregazione (Allegato 1b). L'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso a Sviluppo Umbria S.p.A. entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alla graduatoria provvisoria, di cui al successivo art. 15.

È fatto divieto di presentare domanda da parte di beneficiari che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e/o per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, la riconducibilità dei progetti medesimi ad un unico centro decisionale. L'inosservanza comporta l'esclusione di tutti gli operatori coinvolti nella violazione del predetto divieto.

Art. 5 Progetti finanziabili

Art. 5.1. Condizioni di ammissibilità delle soluzioni progettuali

I progetti finanziabili attraverso il presente avviso dovranno, a pena di esclusione:

- Rispondere ad uno o più specifici fabbisogni/sfide, come definito nel presente avviso;
- Fornire una soluzione il cui impatto sul territorio sia misurabile in termini di:
 - miglioramento della qualità della vita dei cittadini (fruibilità del territorio, sicurezza, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, ecc.);
 - coinvolgimento attivo di imprese e cittadini nei processi d'innovazione;
 - impatto socio economico (crescita occupazionale, parità di genere e non discriminazione).
- Prevedere il coinvolgimento obbligatorio di almeno un rappresentante dell'utenza finale localizzato nei capoluoghi di Provincia di Perugia e/o Terni.

Si precisa che per utenza finale si intende, ai fini del presente avviso, l'ente pubblico, società a prevalente partecipazione pubblica e soggetti del sistema socio-economico regionale rappresentativi di bisogni collettivi e sociali come ad esempio, associazioni di categoria e organismi del terzo settore. Tale utenza finale dovrà partecipare alla sperimentazione delle soluzioni proposte, contribuendo anche alla misurazione e validazione dei benefici attesi e conseguiti.

Il coinvolgimento del rappresentante dell'utenza finale dovrà essere dimostrato attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione di intenti che dovrà essere allegato alla domanda a pena di esclusione. (Allegato 4)

Lo stesso soggetto rappresentante dell'utenza finale può essere coinvolto in più proposte progettuali.

I Beneficiari possono presentare più di una candidatura. Ciascuna candidatura dovrà obbligatoriamente - pena l'esclusione - fare riferimento ad uno o più fabbisogni coerenti con la RIS3 elencati all'art. 3 del presente avviso, tenuto conto, per ciascun progetto presentato, di quanto disposto dall'art. 22 del presente avviso (divieto di cumulo).

Art. 5.2 Premialità

1. Vengono previste premialità, come disciplinato dall'art. 14, in caso di coinvolgimento di università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati, DigiPASS nonché della rappresentanza dell'utenza finale ulteriore rispetto a quella obbligatoria, come di seguito meglio specificato:

- a. Per enti/centri di ricerca si intendono entità per come definiti dal Regolamento 651/2014 Art. 2 punto 83, la cui finalità, indipendentemente dallo stato giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.
- b. Per DigiPASS si intende uno spazio pubblico aperto attrezzato per l'accesso assistito alle risorse digitali, alle tecnologie ed alla crescita delle competenze digitali utile ad accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali oltre che nel cogliere le opportunità che le tecnologie mettono a disposizione delle imprese favorendone l'innovazione. La premialità di cui all'art. 14 sarà riconosciuta a fronte del coinvolgimento di almeno 3 (tre) DigiPASS regionali.
- c. Oltre alla presenza obbligatoria di un rappresentante della utenza finale nei capoluoghi di Perugia o Terni, costituisce elemento di premialità in sede di valutazione del progetto, il coinvolgimento di almeno un rappresentante dell'utenza finale, localizzato in ciascuno dei seguenti Comuni dell'Agenda Urbana della Regione Umbria: Perugia, Terni, Spoleto, Foligno, Città di Castello (progetti realizzati nei centri urbani individuati nell'Asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile" dell'Agenda Urbana Regione Umbria).

2. Costituiscono inoltre elementi di premialità lo sviluppo, configurazione e personalizzazione di software / piattaforme in modalità open source, l'utilizzo di open hardware, il rilascio di documentazione in licenza CC-BY a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata.

Art. 6 - Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 1.000.000,00 euro (di cui il 60% delle risorse destinate a soluzioni progettuali per il capoluogo di Provincia di Perugia ed il 40% per il capoluogo di Provincia di Terni).

La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento. In tale ipotesi, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Art. 7 - Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile consiste in un contributo a fondo perduto pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo potrà essere maggiorato del 15%, fino ad un massimo del 60% della spesa ritenuta ammissibile per i beneficiari che per lo sviluppo del progetto abbiano previsto il coinvolgimento di un'università, ente /centro di ricerca (art. 5 comma 2).

La maggiorazione di contributo sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui il valore economico della prestazione resa da Università, Ente / centro di ricerca sia pari o maggiore al 10% delle spese ammissibili del progetto.

Si precisa che il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto, come previsto all'art. 15.

2. Il contributo di cui al presente avviso viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 1812/2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.
3. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili, anche nell'ipotesi di "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. CE n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
4. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. CE n.1407/2013.
5. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" secondo i modelli di cui agli Allegati 3. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili dovranno riferirsi al progetto per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati³ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando ivi compresi i costi del personale, e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - la data e l'orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider della PEC del proponente;
 - la data dei titoli di spesa⁴ e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.

³ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

⁴ Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente

3. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00 né superiore a € 150.000,00.
4. Le spese ammissibili possono riguardare esclusivamente le seguenti attività:
 - a) sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio;
 - b) coinvolgimento e sperimentazione delle soluzioni con gli utenti finali e gli stakeholders;
 - c) messa a punto di una metodologia/strumento per la misurazione del grado di soddisfazione del fabbisogno e per la misurazione oggettiva dei benefici per l'utente finale. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile;
 - d) attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, compresa la creazione di documentazione a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata (da rilasciare in licenza CC-BY⁵). Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile;
 - e) attività di project management, fino al limite massimo del 5% della spesa totale ammissibile.

Le spese ammissibili possono, riguardare le seguenti tipologie:

Servizi, incluse consulenze esterne specialistiche rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate in termini di giornate/persona. Il costo giornaliero riconosciuto ai fini contributivi non potrà superare i seguenti parametri:

ESPERIENZA NEL SETTORE	COSTO MAX GIORNALIERO
oltre 15 anni	€ 600,00
10 – 15 anni	€ 500,00
5 - 10 anni	€ 300,00
3 - 5 anni	€ 200,00
1 - 3 anni	€ 100,00

Consulenze esterne rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati documentate attraverso la stipula di un accordo di collaborazione scientifica a titolo oneroso e coerente con l'attività progettuale finanziabile.

Costo del personale dipendente sostenuto direttamente dall'azienda beneficiaria per la realizzazione del progetto. Le spese di personale sono ammesse nel limite massimo del 50% della spesa totale ammissibile.

La voce comprende i soli costi del personale relativi a contratti di lavoro dipendente, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di svolgimento dell'intervento e direttamente impiegato nelle attività relative al progetto come risulta dalle lettere di incarico/ordine di servizio (Allegato 14).

Non saranno rendicontabili i costi di personale in trasferta da altre unità produttive.

Il costo del personale sarà imputato al progetto in unità di costi standard attraverso una valorizzazione oraria standard stabilita con D.G.R. n. 7480/2018 che sarà moltiplicata per le ore totali imputate al progetto in base ai timesheet.

Le ore rendicontabili sono quelle ordinarie nella misura massima di 1720 ore all'anno.

Tabella dei costi orari standard unitari per le spese di personale delle imprese

Fasce di livello	Fascia di costo
ALTO (livelli dirigenziali)	€ 75,00
MEDIO (livelli di quadro)	€ 43,00
BASSO (livelli di impiegato/operaio)	€ 27,00

Si precisa che il valore imputabile al progetto è pari al costo orario standard di riferimento moltiplicato per le ore lavorate nel periodo al progetto e desumibili dal timesheet.

Si precisa inoltre che la spesa totale ammissibile non potrà essere costituita unicamente dalle spese per personale dipendente interno all'impresa in quanto le stesse non costituiscono un programma di spesa organico e funzionale.

Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione di cui al comma 4 lettera a del presente articolo. Questa voce comprende l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianto pilota il cui valore unitario sia pari o superiore ad € 500,00. Non rientrano nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale.

Spese generali connesse alla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili del personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i.

Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario e/o ricevuta bancaria.

Art. 9 - Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:

- a) relative ad interventi avviati in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuati, **a qualsiasi titolo** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ordini di acquisto, conferme d'ordini, acconti, caparre, contratti di leasing/locazione finanziaria) e **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all'avviso. A tal fine farà fede la data e l'orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente a seguito dell'invio da parte dello stesso della domanda di concessione tramite PEC con le modalità stabilite all'art 8.2 del presente avviso;
- b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 21;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;
- h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti ai beni oggetto dell'intervento effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dal leasing strumentale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);
- j) consulenze e servizi di natura continuativa o periodica;
- k) consulenze, non prestate da consulenti e/o prestatori esterni;
- l) formazione del personale;
- m) acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc. e, più in generale, le ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc.;

n) in generale diverse da quelle ammissibili individuate nel precedente art. 8.

2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:

- mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici);
- tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, fax, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- materiale di consumo non strettamente riconducibile all'attività di sperimentazione e prototipazione;
- operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente.

Art. 10 – Domanda di accesso ai contributi

1. Per la presentazione della domanda di ammissione a contributo, l'impresa proponente deve disporre di una firma digitale in corso di validità, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di una marca da bollo da € 16,00.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC dalla casella PEC dell'impresa proponente dichiarata in domanda, all'indirizzo sviluppubbria@legalmail.it, **dalle ore 12:00 del 23 ottobre 2019 fino alle ore 12:00 del 23 dicembre 2019**.

In caso di RTI/aggregazione costituita o costituenda la domanda dovrà essere inviata dal proponente capofila/mandatario.

2. La PEC dovrà avere ad oggetto la seguente dicitura “Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 **“Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni**”, seguita dal nome dell'impresa proponente/ capofila in caso di RTI/aggregazione costituita/costituenda e dall'indicazione del Capoluogo di Provincia - Perugia o Terni - per il quale si presenta la domanda.

3. Alla domanda, dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a. Domanda di ammissione alle agevolazioni compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante della impresa proponente (Allegato 1); si precisa che in caso di RTI/aggregazione costituito/costituendo la domanda, a pena di esclusione, dovrà essere predisposta e sottoscritta da ogni impresa partecipante al costituendo RTI/aggregazione (Allegato 1a). Inoltre, in caso di RTI/aggregazione costituendo alla domanda di ammissione dovrà essere allegata lettera di impegno alla costituzione del RTI/aggregazione (Allegato 1b).
- b. Scheda tecnica di progetto per la presentazione delle domande di agevolazione (Allegato 2).
- c. Dichiarazione “De Minimis” con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa proponente secondo i modelli e le istruzioni di cui agli Allegati 3, 3a e 3b. Si precisa che in caso di RTI/aggregazione costituito/costituendo le stesse dichiarazioni, dovranno essere predisposte e sottoscritte da ogni impresa partecipante a pena di esclusione.
- d. Dichiarazione di intenti Rappresentante utenza finale (Allegato 4) ai sensi dell'art. 5.1.

4. L'invio della PEC con le caratteristiche sopra riportate rappresenta il momento ufficiale di trasmissione della domanda a Sviluppo Umbria.

5. L'invio della domanda è considerato validamente concluso solo se effettuato nei termini e con le modalità indicate nei commi precedenti; a questo fine farà fede la data e l'orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente. Tale marcatura temporale determina l'ordine cronologico di priorità della presentazione della domanda.

6. Non saranno ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse da quanto sopra descritto.

Art. 11 – Istruttoria e valutazione delle domande

Le domande saranno sottoposte ad una istruttoria formale effettuata dagli uffici di Sviluppumbria, secondo quanto previsto all'art. 12.

Sviluppumbria definisce con proprio atto la composizione del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.).

Successivamente i progetti che avranno superato la verifica di ammissibilità formale saranno valutati dallo stesso C.T.V. secondo i criteri di cui all'art. 14.

Art. 12 - Iter istruttorio

Le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una istruttoria formale per verificare:

- il rispetto della tempistica di cui all'art. 10;
- la completezza della documentazione presentata;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente avviso;
- l'assenza di cause di esclusione.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo /capofila in caso di RTI/aggregazione costituite o costituente le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 13 - Richieste di integrazioni/chiarimenti

1. Nel corso della istruttoria formale, della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla domanda presentata, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda. Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dalla data e orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab" nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni" e il nome dell'azienda richiedente e l'indicazione del Capoluogo di Provincia - Perugia o Terni - per il quale si presenta la domanda.
2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa.

Art. 14 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

All'esito positivo dell'istruttoria formale, i progetti verranno selezionati con **procedura valutativa a graduatoria** in base ai criteri di valutazione delle operazioni del POR-FESR Umbria 2014-2020.

Per ciascun progetto il C.T.V. attribuirà il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di ammissione al contributo e nella scheda tecnica di progetto, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà dalla somma dei punteggi degli indicatori di cui ai successivi criteri di valutazione.
2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Le domande che non raggiungono un punteggio pari a 60 punti non saranno ammesse.

3. Il punteggio ottenuto con riferimento a ciascuno dei criteri di valutazione di cui alle lettere A, B, C, D, E, non potrà essere pari a 0 (zero), pena la non ammissibilità del progetto.
4. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto inviato precedentemente. Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora (hh.mm.ss) di invio, si procederà al sorteggio.

Di seguito si riporta la tabella dei criteri di valutazione

	Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo	Punteggio massimo totale
A	Coerenza progettuale.	Congruità e pertinenza dei costi esposti e adeguatezza delle stime effettuate	5	10
		Coerenza del progetto proposto con i fabbisogni di innovazione emersi	5	
B	Innovatività, rilevanza sociale, ricadute del progetto e impatto occupazionale.	Capacità del progetto di introdurre funzionalità innovative a prodotti esistenti e/o nuovi prodotti e servizi	5	35
		Rilevanza sociale e ricaduta del progetto su territorio e cittadinanza (utenti finali)	10	
		Grado di rispondenza del progetto al fabbisogno rilevato e indicazione della metodologia per la misurazione dei benefici sull'utenza finale	10	
		Valutazione della replicabilità della soluzione tecnologica e dei sistemi messi a punto	5	
		Valutazione della ricaduta del progetto sul territorio in termini di creazione di nuova occupazione	5	
C	Sostenibilità economico finanziaria del progetto ⁶ .	Redditività economica e sostenibilità finanziaria del progetto	5	5
D	Expertise e know-how.	Presenza di competenze specialistiche/esperienze pregresse nell'ambito tecnologico del progetto (progetti analoghi, pubblicazioni, brevetti, etc.)	5	5
E	Modalità di coinvolgimento degli utenti finali.	Valutazione delle modalità di coinvolgimento del/i Rappresentante/i dell'Utenza Finale nelle seguenti attività di progetto: - co-progettazione della soluzione; - prototipazione e personalizzazione delle soluzioni; - test e sperimentazione; - analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione.	10	10

⁶ 1. L'impresa proponente deve rispettare, per il finanziamento del progetto proposto, la seguente formula di equilibrio finanziario: $I - C = P + F$

dove:

I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo compresi i beni in locazione finanziaria (costo totale del progetto al lordo dell'IVA)

C = contributo pubblico

P = Mezzi propri incrementali (es. capitale sociale, riserve, finanziamento soci) pari almeno al 15% degli investimenti (I) oggetto di richiesta all'atto di presentazione della domanda (da versare entro la data di presentazione della rendicontazione allegando alla documentazione estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento del patrimonio netto).

F = Finanziamenti bancari, capitale di debito, locazione finanziaria (da documentare in sede di rendicontazione del progetto allegando alla documentazione la delibera dell'istituto di credito o contratto di leasing).

2. Per le imprese ancora prive di un bilancio approvato, l'apporto di mezzi dovrà essere incrementale rispetto a quelli esistenti al momento di presentazione della domanda. A incremento dei mezzi propri sono ritenute ammissibili solo le operazioni che determinano l'aumento del patrimonio dell'impresa attraverso l'apporto effettivo di risorse finanziarie rilevabili in termini di incremento della liquidità aziendale.

F	Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile ⁷ .	Progetti presentati da imprese il cui titolare è una donna o da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne. <i>(max 1 punto per ogni impresa proponente)</i>	3	5
		Iniziative che prevedono la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	2	
Premialità				
G	Presenza e pertinenza del coinvolgimento dell'organismo di ricerca nello sviluppo della soluzione tecnologica.	Coinvolgimento di università, centri di ricerca pubblici o privati nello sviluppo della soluzione tecnologica. <i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si intendono le collaborazioni con università, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca per come definiti dal Regolamento 651/2014 Art. 2 punto 83.</i>	8	8
H	Coinvolgimento di almeno 3 DigiPASS come luoghi di sperimentazione della soluzione tecnologica e/o organizzazione di eventi di comunicazione.	Coinvolgimento dei DigiPASS, come luoghi di sperimentazione della soluzione tecnologica e/o organizzazione di eventi di comunicazione.	4	4
I	Numerosità degli utenti coinvolti, grado di partecipazione nelle fasi di co-progettazione e/o sperimentazione e replicabilità della soluzione progettuale.	Il progetto prevede il coinvolgimento obbligatorio di almeno un Rappresentante dell'Utenza Finale localizzato nei Capoluoghi di Provincia di Perugia e/o Terni (identificata dall'art. 5.1 del presente avviso). Viene riconosciuta la premialità se il progetto prevede il coinvolgimento di almeno un rappresentante dell'utenza finale localizzato in <u>ciascuno dei Comuni ricompresi nell'Agenda Urbana Regione Umbria</u> (Terni, Perugia, Spoleto, Foligno, Città di Castello)	10	10
L	Sviluppo, configurazione e personalizzazione di software e piattaforme in modalità open source, utilizzo di open hardware, rilascio di documentazione in licenza CC-BY a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata.	Ai fini dell'attribuzione del punteggio, nella scheda di progetto dovrà essere descritto con chiarezza e completezza lo sviluppo della soluzione e la sua riusabilità.	8	8
Totale				100

⁷ v. artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Per ogni criterio di valutazione dovrà essere attribuito un giudizio a cui corrisponde un coefficiente che determinerà il punteggio per ogni singolo indicatore in base alla seguente tabella:

Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Art. 15 - Ammissibilità e formazione graduatorie

I progetti verranno selezionati con **procedura valutativa a graduatoria**

1. Nella valutazione dei progetti il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda determinerà:
 - la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti art. 8 e 9, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - l'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 14.

L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della graduatoria provvisoria - una per ciascuno dei Capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni - con specifica evidenziazione dell'investimento ammissibile e del contributo concedibile. Inoltre, il C.T.V. predispone l'elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento per punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso all'art. 14.

2. Sviluppumbria pubblica la graduatoria provvisoria disponendo gli atti conseguenti.
3. Entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alla graduatoria provvisoria, le imprese proponenti i progetti ammessi dovranno esibire la seguente documentazione:
 - atto costitutivo in caso di costituendo RTI/aggregazione di imprese, con le specifiche di cui all'art. 4.1 del presente avviso;
 - accordo di collaborazione/convenzione/contratto che testimoni il coinvolgimento di ciascun Rappresentante dell'Utenza finale, di cui al punto 5.1 del presente avviso;
 - a supporto della sussistenza dei requisiti di premialità di cui alla lettera G dello schema di cui all'art. 14, dovrà essere esibito un accordo di collaborazione/convenzione/contratto sottoscritto con università, centri di ricerca pubblici o privati per lo sviluppo della soluzione progettuale;
 - a supporto della sussistenza dei requisiti di premialità di cui alla lettera H dello schema di cui all'art. 14 dovrà essere esibito un accordo di collaborazione/convenzione/contratto che attesti il coinvolgimento dei 3 (tre) DigiPASS, come luoghi di sperimentazione della soluzione tecnologica e/o organizzazione di eventi di comunicazione;
 - a supporto della sussistenza dei requisiti di premialità di cui alla lettera I dello schema di cui all'art. 14 dovrà essere esibito un accordo di collaborazione/convenzione/contratto che testimoni il coinvolgimento di ciascun Rappresentante dell'Utenza finale aggiuntivo, oltre quello obbligatorio, nella fase di sperimentazione della soluzione tecnologica o nella organizzazione di eventi di comunicazione.
4. Il comitato tecnico di valutazione, acquisite le integrazioni di cui sopra, trasferisce all'Organo Amministrativo di Sviluppumbria, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, la proposta di graduatoria definitiva.
5. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria definitiva e la concessione dei contributi disponendo gli atti conseguenti.
6. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 6.

7. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, saranno rese disponibili per eventuali soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse.
8. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art.31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e, in caso di società di professionisti, a seguito dell'acquisizione della regolarità contributiva da parte delle Casse di riferimento, nonché all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA).
9. Con l'approvazione della graduatoria definitiva, Sviluppumbria procederà alla verifica, su un campione delle imprese ammesse, di tutte le ulteriori dichiarazioni presentate ai fini dell'ammissibilità, ai sensi del D.P.R 445/2000;
10. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90.
11. Tutte le comunicazioni tra Sviluppumbria e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

Art. 16 - Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso, contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso (Allegato 5), che dovrà essere rinviato a Sviluppumbria S.p.A via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione come risultante dal provider PEC di Sviluppumbria, pena la revoca del contributo.

Art. 17 - Eventuali proroghe per la realizzazione del progetto

Non sono previste proroghe al termine ultimo per la realizzazione del progetto di cui all'art. 16 del presente avviso, ad eccezione della sussistenza di motivazioni oggettive e adeguatamente documentate, non imputabili alla volontà del beneficiario. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata a mezzo PEC a Sviluppumbria all'indirizzo legalmail@sviluppumbria.it almeno 30 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto. A seguito della richiesta di proroga, Sviluppumbria si riserva la facoltà di convocare il C.T.V.

Sviluppumbria, con nota scritta, ne comunica la concessione/non concessione al beneficiario. In caso di concessione, Sviluppumbria comunicherà al beneficiario il nuovo termine di realizzazione del progetto che non potrà in alcun caso essere superiore ai 3 mesi.

Art. 18 - Variazione del programma degli interventi/ variazione dell'utenza finale

1. È ammessa una sola richiesta di variazione, adeguatamente motivata e argomentata, che dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. Tale richiesta dovrà essere indirizzata a Sviluppumbria a mezzo PEC sviluppumbria@legalmail.it almeno 60 giorni prima del termine ultimo di realizzazione del progetto.
2. Qualora per sopravvenute esigenze motivate, sia necessario modificare il rappresentante dell'utenza finale di cui all'art. 5, la richiesta dovrà essere indirizzata a Sviluppumbria a mezzo PEC sviluppumbria@legalmail.it almeno 60 giorni prima del termine ultimo di realizzazione del progetto. In caso di variazione dei rappresentanti dell'utenza di cui all'art. 5.2, dovrà essere garantito il rispetto delle localizzazioni di cui alle premialità previste nella lettera I dello schema dell'art. 14 del presente avviso, ai fini dell'invarianza del punteggio attribuito. Contestualmente

dovrà essere presentata la dichiarazione di intenti. Qualora la richiesta venga accolta dovranno essere conseguentemente presentati, nei termini prescritti, i relativi accordi di collaborazione.

3. A seguito della richiesta di variazione, Sviluppumbria si riserva la facoltà di convocare il C.T.V. al fine della approvazione delle modifiche presentate al progetto.
4. In caso di mancato accoglimento delle richieste di variazione, Sviluppumbria si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso.

Art. 19 - Variazione del beneficiario

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, non sono ammissibili variazioni del raggruppamento, pena la revoca del Contributo.

Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

A seguito della richiesta di variazione del beneficiario, Sviluppumbria si riserva la facoltà di convocare il C.T.V. al fine di verificare che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso, pena la revoca totale.

Art. 20 - Richiesta di erogazione del contributo

Per l'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo di cui ai successivi artt. 20.1 e 20.2 dovranno essere utilizzati rispettivamente l'allegato 7 e l'allegato 8, a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it>.

I documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso.

In particolare, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 20.1 - Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, allegando alla richiesta di anticipazione di cui all'allegato 7 una fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della garanzia, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 6 al presente avviso, tenuto conto delle condizioni previste Decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018.
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti di Sviluppumbria e/o della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.

In caso di RTI/aggregazione la fidejussione sarà intestata all'impresa beneficiaria del contributo.

In caso di RTI/aggregazione di imprese, l'anticipo verrà erogato all'impresa richiedente.

Art. 20.2 - Erogazione del contributo a saldo

1. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata al successivo punto 2 del presente articolo, dovrà essere presentata entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, pena la revoca del contributo.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
 - modello di richiesta di erogazione del saldo del contributo firmato dal legale rappresentante dell'impresa e in caso di RTI/aggregazione dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente (Allegato 8);

- relazione finale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dell'utenza finale coinvolta, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza con le finalità dell'Avviso secondo lo schema di cui all'Allegato 9. In caso di RTI la relazione finale dovrà essere presentata dal mandatario/capofila.
 - elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa e in caso di RTI/aggregazione dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente (Allegato 10);
 - copia dei titoli di spesa relativi ai beni e/o servizi acquisiti per la realizzazione del progetto. Si richiama al riguardo l'attenzione sulla necessità che tali documenti di spesa riportino il CUP di progetto, così come indicato al presente articolo;
 - lettera di incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmata dal responsabile dell'unità operativa coinvolta e controfirmata per presa visione da parte del lavoratore;
 - copia di tutti i timesheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto comprovanti la quantità di tempo speso da ciascuno dei suddetti dipendenti impiegati nell'espletamento delle attività strettamente inerenti al progetto e per la parte di effettivo impiego nell'attività;
 - copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato;
 - copia dell'estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria;
 - per ogni consulenza esterna specialistica, di cui all'art. 8 dovranno essere allegati: copia del contratto/lettera di incarico, fatture di spesa quietanzate, relazione finale predisposta dallo stesso consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti, curriculum vitae dei professionisti singoli o consulenti coinvolti, estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il versamento dei compensi corrisposti;
 - per ogni consulenza resa da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati, dovranno essere allegati: fatture di spesa quietanzate, relazione finale sull'attività svolta, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti, curriculum vitae dei soggetti coinvolti (professori, ricercatori, dipendenti, etc.), estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il pagamento della fattura.
3. I documenti giustificativi di spesa relativi al progetto agevolato (fatture o documenti equipollenti) dovranno riportare la seguente dicitura "Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab" nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni", e il Codice Univoco di Progetto (CUP).
 4. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

In caso di RTI/Aggregazione le operazioni di cui al presente articolo dovranno essere eseguite da ciascuna impresa.

Art. 21 - Rendicontazione delle spese

1. La rendicontazione dei progetti finanziati deve essere effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile nel sistema <http://smg2014.regione.umbria.it/home>.
2. Al fine dell'erogazione del contributo di cui al precedente articolo, la documentazione pervenuta verrà esaminata da Sviluppumbria per consentire la verifica dell'attuazione del progetto e la congruità delle relative spese richieste ad agevolazione, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
3. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena la revoca del contributo concesso:
 - la realizzazione dello stesso per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa totale ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 8 comma 3;
 - il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale.

4. Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 10 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art. 16 comma 2, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.BA. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentata del buon esito dello stesso.
6. Sviluppumbria, ai fini istruttori potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato, fatto salvo quanto indicato dal presente articolo in particolare dal comma 3. La mancata risposta, entro il termine suddetto comporterà:
 - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle spese.
7. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
8. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile da Sviluppumbria, sia inferiore alla spesa ammessa, Sviluppumbria provvederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta e rendicontata e ritenuta ammissibile da Sviluppumbria, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari ad € 30.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo.

Art. 22 - Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, pena la revoca, con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. È consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari.

Art. 23 - Obblighi del beneficiario

1. Le spese oggetto dell'intervento agevolato devono essere riconducibili in via esclusiva alla sede operativa/e ubicata/e nel territorio della Regione Umbria come indicata/e nella domanda.
2. Il Beneficiario si impegna al rispetto delle disposizioni del presente avviso, pena la revoca del contributo concesso, ed in particolare a quanto di seguito:
 - realizzare il progetto approvato secondo le modalità previste nel progetto stesso, entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione come risultante dal provider PEC di Sviluppumbria, salvo proroga di cui all'art. 17;
 - realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato nella misura minima del 70 (settanta) per cento dell'investimento ammesso, come previsto dall'avviso e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 8 comma 3;
 - curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
 - ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, mantenere la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in

caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);

- rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, rispettando le procedure di monitoraggio e rendicontazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 112 del Reg. UE 1303/2013;
 - richiedere a Sviluppumbria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni del programma degli interventi come specificato all'art. 18 dell'avviso;
 - rispettare il divieto di cumulo del contributo previsto all'art. 22 dell'avviso;
 - mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso all'aiuto stesso.
3. L'impresa beneficiaria dovrà inoltre ottemperare ai seguenti adempimenti:
- a. mantenere i risultati del progetto finanziato per il periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i;
 - b. salvo quanto previsto dall'art. 13, impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria dovesse ritenere essenziali, ivi comprese quelle necessarie alla verifica delle dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (ai sensi del DPR 445 del 2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa.
4. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia fiscale, previdenziale e sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, nonché in materia di tutela ambientale.
5. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Sviluppumbria.
6. Il mancato rispetto di tutto quanto previsto dal presente Avviso comporterà la non ammissione a contributo o, nel caso di avvenuta ammissione, la sua revoca.
7. La corretta realizzazione del programma di spesa potrà essere accertata da Sviluppumbria anche attraverso funzionari all'uopo incaricati.
8. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi del successivo art. 26.

Art. 24 - Obbligo di informazione e pubblicità

L'impresa beneficiaria dovrà adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso:

- una breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
- l'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto;
- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione reso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria.

L'impresa dovrà attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazione per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.

Art. 25 - Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a finanziamento saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva

comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 26 - Revoca del contributo

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca totale o parziale del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - b) irregolarità, non sanabile, della documentazione di spesa presentata;
 - c) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - d) mancato rispetto degli obblighi indicati ai precedenti artt. 23 e 24.
2. In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso, Sviluppumbria procederà, previo accertamento dell'inadempimento stesso, attraverso un contraddittorio con il Beneficiario, alla conseguente revoca del contributo concesso.
3. L'atto di revoca costituisce in capo a Sviluppumbria il diritto ad esigere l'immediato pagamento, totale o parziale, del contributo concesso e disporre il recupero delle eventuali somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.
4. Ogni accertata indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta o per ogni altro inadempimento agli obblighi previsti nel presente avviso - comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile - costituisce motivo di revoca totale del contributo.

Art. 27 - Tempi e fasi del procedimento

Il procedimento è attribuito a "Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 - 06121 Perugia", e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art. 10 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Istruttoria formale delle domande pervenute ed esame del CTV	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	75 gg	Schede di sintesi, verbali, graduatoria provvisoria ed esclusioni
Acquisizione e istruttoria della documentazione ai fini della proposta della graduatoria definitiva	Data di presentazione della documentazione di cui all'art. 15	15 gg	Proposta della graduatoria definitiva all'Organo Amministrativo
Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria definitiva	Fine fase precedente	20 gg	Atto di concessione del contributo inviato mediante PEC alle imprese ammesse; comunicazione di non ammissione

Accettazione del contributo	Comunicazione di ammissione via PEC	15 gg	Invio via PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte del Beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	90 gg	Liquidazione del contributo

Art. 28 - Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché del D.lgs. 33/2013.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art. 31.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, secondo il regolamento di Sviluppumbria pubblicato nel sito istituzionale, sezione società trasparente – sottosezione accesso.
6. I provvedimenti inerenti alla non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 29 - Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679)

Tra Regione Umbria (titolare del trattamento) e Sviluppumbria (responsabile del trattamento) è in essere un contratto quadro sottoscritto il 18/07/2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041
PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")
Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it
Tel. 075 5045693
Fax 0755722454
2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppubbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione ed alla gestione del presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento ai sensi dell'art.6 del Reg. UE 679/2016 in generale è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico da parte della Regione Umbria; inoltre nello specifico:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

I dati raccolti tramite il sistema informativo SMG FESR 201-2020, potranno essere trasmessi anche attraverso l'applicativo informatico Arachne, previsto dalla "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione" elaborata dalla Commissione europea.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FESR Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),

- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@svilupumbria.it.

Art. 30 - Modulistica

La modulistica relativa al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato 1 - Domanda di ammissione singola impresa/capofila RTI/aggregazione
- Allegato 1a - Domanda di ammissione impresa diversa dal capofila di RTI/aggregazione
- Allegato 1b - Lettera di impegno alla costituzione di RTI/aggregazione
- Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto
- Allegato 3 - Dichiarazione "de minimis" impresa singola
- Allegato 3a - Dichiarazione "de minimis" imprese collegate
- Allegato 3b - Dichiarazione "de minimis" impresa unica
- Allegato 3c - Istruzioni compilazione de minimis
- Allegato 4 - Dichiarazione di intenti Rappresentante utenza finale
- Allegato 5 - Modulo di accettazione del contributo
- Allegato 6 - Schema di polizza fidejussoria
- Allegato 7 - Richiesta di anticipo del contributo
- Allegato 8 - Richiesta di erogazione del saldo del contributo
- Allegato 9 - Relazione finale
- Allegato 10 - Elenco riepilogativo dei titoli di spesa
- Allegato 11 - Dichiarazione bancaria
- Allegato 12 - Definizione MPMI
- Allegato 13 - RIS3 Umbria
- Allegato 14 - Lettera di incarico/ordine di servizio personale dipendente

Art. 31 - Responsabile unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Gianfranco Parretta, Coordinatore dell'Area Patrimonio e infrastrutture aziendali di Sviluppumbria SpA.

Art. 32 - Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell'avviso

- B.U.R.U. Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
- C.C. Codice Civile
- C.C.I.A.A. Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
- C.T.V. Comitato Tecnico di Valutazione
- CUP Codice Univoco di Progetto
- D.D. Determinazione Dirigenziale
- D.G.R. Deliberazione della Giunta Regionale
- D.L. Decreto Legge
- D.Lgs. Decreto Legislativo
- G.U.R.I. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- G.U.C.E. Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
- G.Reg. Giunta Regionale
- Isvass Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
- POR FESR Regionale Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo
- M.P.M.I. Micro, Piccole e Medie Imprese

Racc. Raccomandazione
Reg. Regolamento
Ri.Ba. Ricevuta bancaria
RNA Registro Nazionale degli Aiuti
RIS3 Strategia di Specializzazione Intelligente
RTI Raggruppamento temporaneo d'impresa
s.m.i. successive modifiche e integrazioni
T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale
T.U. Testo Unico
T.U.R. Tasso Ufficiale di Riferimento (da Gennaio 1999 sostituisce il Tasso Ufficiale di Sconto fissato dalla Banca d'Italia e applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario).
U.E. Unione Europea

T/0637 (Gratuito)



Allegato 1- Domanda di ammissione singola impresa/capofila

Marca da bollo di € 16,00 o codice

.....

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”
(da compilare a cura di impresa singola ovvero dalla capofila in caso di progetto presentato da RTI/aggregazione)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n....., in qualità di dell’impresa avente sede legale in via CAP Provincia e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico Cell. e-mail P.E.C.

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL CAPOFILA DI RTI/AGGREGAZIONE

In qualità di **Soggetto Capofila/mandatario** del raggruppamento costituito/costituendo

DICHIARO:

- che il **raggruppamento/agggregazione costituito/costituendo è composto** dalle seguenti imprese:

Impresa 1

(denominazione)
 avente sede legale in Via
 CAP
 Provincia e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in Via
 CAP Provincia CF
 P. IVA

Impresa 2

(denominazione)
 avente sede legale in Via CAP
 Provincia e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in
 Via CAP Provincia
 CF P. IVA

- che la **quota di ripartizione** delle spese ammissibili al progetto tra le imprese aderenti e il **contributo richiesto** sono:

<i>Impresa</i>	<i>Quota percentuale di ripartizione</i>	<i>Contributo richiesto</i>
Capofila	%	€
Impresa 1:	%	€
Impresa 2:	%	€
TOTALE	100%	€

In caso di RTI/agggregazione compilare anche i seguenti allegati:

- **Allegato 1a - Domanda di ammissione impresa diversa dal capofila**
- **Allegato 1 b - Lettera di impegno alla costituzione di RTI/agggregazione**

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico a valere sull'Azione Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab" nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni, "Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB" per la realizzazione di Progetti per lo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologiche (art.3 dell'avviso pubblico), per i Capoluoghi di Provincia di Terni e Perugia.

Specificare il Capoluogo oggetto della sfida:

- ☐ Perugia
- ☐ Terni

Specificare la sfida/e¹ per la quale si presenta il progetto:

- ☐ 1. Soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare l'offerta turistica. In particolar modo mediante sistemi di profilazione dei turisti, di raccolta e incrocio dei big data, finalizzati al miglioramento della mobilità/accessibilità turistica (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 2. Soluzioni innovative per la mobilità veicolare e delle persone, per il monitoraggio dei dati della città in ottica di sostenibilità (riduzione traffico, inquinamento dell'aria, degrado ambientale etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3: Energia e Ambiente, Umbria Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 3. Sistemi innovativi per il consumo consapevole/riuso/riciclo in coerenza con i principi dell'economia circolare (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente).
- ☐ 4. Soluzioni innovative per la fruizione, valorizzazione e integrazione del patrimonio culturale della città e dei relativi spazi culturali associati (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 5. Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dei processi didattici e culturali (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 6. Soluzioni innovative per persone con disabilità fisica, mentale, con bisogni speciali e della terza età (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 7. Sistemi innovativi per migliorare il livello di sicurezza percepito nella città (esempio: attraverso il monitoraggio dei luoghi pubblici, migliore illuminazione pubblica, etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 8. Soluzioni innovative per nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di smart communities e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 9. Altre soluzioni innovative volte a soddisfare fabbisogni della collettività dei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni in coerenza con tutte le aree di specializzazione intelligente della RIS3 Umbria (ovvero Made in Italy Design Creatività, Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio Energia e Ambiente, Chimica Verde, Agrifood, Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).

Specificare l'ambito di specializzazione del progetto (RIS 3 Umbria):

- ☐ Made in Italy Design Creatività

¹ Seleziona la sfida/e a cui il progetto proposto intende fornire una soluzione

- Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio
- Energia e Ambiente
- Chimica Verde
- Agrifood
- Salute
- Smart Secure and Inclusive Communities

Contributo richiesto dalla singola impresa ovvero capofila

contributo pari a Euro , a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro².

Titolo del Progetto

.....

Sintesi del Progetto

.....

Tempi di realizzazione del progetto:

Data prevista di avvio progetto:

Data prevista di ultimazione del progetto:

Coinvolgimento obbligatorio del Rappresentante dell'utenza finale, specificare:

- ☐ Soggetto coinvolto:
 Localizzato nel Capoluogo di Provincia di: ☐ Terni ☐ Perugia

Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile, in particolare:

1. Progetti presentati da imprese il cui titolare è una donna o da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile:

- per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;
- per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

- ☐ SI
☐ NO

Se SI, specificare:

2. Iniziative che prevedono la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui);

- ☐ SI
☐ NO

Se SI, specificare:

² Riportare qui l'importo della spesa ammissibile, su cui il contributo richiesto è stato calcolato, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 8 e 9 dell'Avviso.

ELEMENTI DI PREMIALITA' (di cui all'art. 5.2 dell'avviso pubblico)

Coinvolgimento di università, ente /centro di ricerca nello sviluppo della soluzione tecnologica, specificare:

- ☐
- ☐

Coinvolgimento di almeno 3 DigiPASS regionali come luoghi di sperimentazione della soluzione tecnologica e/o organizzazione di eventi di comunicazione, specificare:

- ☐
- ☐
- ☐

Coinvolgimento di altri Rappresentanti dell'utenza finale oltre quello obbligatorio (specificare il soggetto coinvolto per ciascuno dei Comuni dell'Agenda urbana):

- ☐ Soggetto coinvolto:Localizzato nel Comune di Perugia
- ☐ Soggetto coinvolto:Localizzato nel Comune di Terni
- ☐ Soggetto coinvolto:Localizzato nel Comune di Spoleto
- ☐ Soggetto coinvolto:Localizzato nel Comune di Foligno
- ☐ Soggetto coinvolto: Localizzato nel Comune di Città di Castello

Sviluppo, configurazione e personalizzazione di software e piattaforme in modalità open source, utilizzo di open hardware, rilascio di documentazione in licenza CC-BY a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata:

- ☐ SI
- ☐ NO

Se SI, specificare:

.....

.....

RIEPILOGO PROGRAMMA DI SPESA (da compilare a cura della singola impresa ovvero capofila)

Macrovoce del programma di spesa	Consulenze esterne specialistiche	Consulenza università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione (da compilare solo per la macrovoce di cui al punto a dello schema)	Importo programma di spesa	Contributo richiesto
a. sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio						
b. coinvolgimento e sperimentazione delle soluzioni con gli utenti finali e gli stakeholders						
c. messa a punto di una metodologia/strumento per la misurazione del grado di soddisfazione del fabbisogno e per la misurazione oggettiva dei benefici per l'utente finale. (max 10% della spesa totale ammissibile)						
d. attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, compresa la creazione di documentazione a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata (da rilasciare in licenza CC-BY). (max 10% della spesa totale ammissibile)						
e. attività di project management (max 5% della spesa totale ammissibile)						
spese generali connesse alla realizzazione del progetto (15% dei costi diretti ammissibili del personale)						
TOTALE						

MISURA AGEVOLAZIONE

Reg. De Minimis 1407/13 (indicare la percentuale di contribuzione richiesta)

☐ 45%☐ 60% (coinvolgimento di università, ente /centro di ricerca)**DIMENSIONE DELL'IMPRESA** (alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato)

Numero dipendenti

Totale Stato Patrimoniale Attivo

Fatturato

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese

☐ SI*☐ NO

*(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI)

☐ SI☐ NO**

** (nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come:

☐ MICRO☐ PICCOLA☐ MEDIA

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a. di avere le caratteristiche dimensionali di MPMI secondo la normativa di riferimento.
- b. di essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente.

- c. di essere, qualora società tra professionisti iscritte nella sezione ordinaria e speciale della CCIAA e nella sezione speciale dell'albo tenuto presso l'ordine/collegio di appartenenza dei soci professionisti;
- d. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o avere un DURC regolare a seguito di certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni. Nel caso di società tra professionisti che i soci siano in regola con gli obblighi previdenziali presso le Casse di riferimento;
- e. di essere in regola con la normativa antimafia;
- f. di essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale (*ovvero, in concordato con continuità aziendale con atto del.....*);
- g. di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" introdotto dall' art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012;
- h. di essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- i. di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- j. di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- k. di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012;
- l. di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola DEGGENDORF);
- m. di non superare l'importo complessivo di aiuti DE MINIMIS concedibile, anche nell'ipotesi "Impresa Unica", pari ad Euro 200.000,00 su un periodo di 3 esercizi finanziari, verificabile tramite consultazione del registro nazionale degli aiuti (RNA); *In caso di RTI/aggregazioni di imprese il presente requisito deve essere posseduto da ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda;*
- n. di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- o. di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- p. di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione;
- q. di avere sede operativa nel territorio della regione Umbria;
- r. di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 22 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la

presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab";

- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i risultati del progetto finanziato dovranno essere mantenuti per il periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- di curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppo Umbria SpA dovesse ritenere essenziali, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa;
- che la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di (informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale);
- di presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 dell'Avviso;
- presentare un Progetto per lo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologiche afferente ad almeno una delle Aree di Innovazione della RIS3 Smart Specialization Strategy della Regione Umbria, (DGR 888 del 16/07/2014 e DGR n. 1481 del 20/12/2018);
- prevedere il coinvolgimento di almeno un Rappresentante dell'Utenza Finale come previsto dall'art. 5 dell'Avviso dimostrato con la sottoscrizione della dichiarazione di intenti predisposta secondo il format di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- che all'interno dell'azienda o di RTI/aggregazione il referente del progetto è il
 Sig. Tel.
 Cell. e-mail
 PEC
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e/o della normativa di settore di cui alla L.R. n. 18/90, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegati 3, 3a, 3b - Dichiarazione De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato 4 - Dichiarazione di intenti Rappresentante utenza finale.

n caso di RTI/aggregazione:

- Allegato 1a - Domanda di ammissione impresa diversa dal capofila (a cura delle altre imprese del RTI/aggregazione)
- Allegato 1 b - Lettera di impegno alla costituzione di RTI/aggregazione (a cura del capofila di RTI/aggregazione)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 1a - Domanda di ammissione impresa diversa dal capofila di RTI/AGGREGAZIONE

(da utilizzare per ciascuna impresa diversa dal capofila in caso di progetto presentato da RTI/agggregazione costituito o costituendo)

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DOMANDA DI AMMISSIONE IMPRESA DIVERSA DAL CAPOFILA DI RTI/AGGREGAZIONE

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n....., in qualità di dell’impresa avente sede legale in via CAP Provincia e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico Cell. e-mail P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico a valere sull'Azione Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni, “Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB” per la realizzazione di Progetti per lo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologiche (art.3 dell’avviso pubblico), per i Capoluoghi di Provincia di Terni e Perugia.

Specificare il Capoluogo oggetto della sfida:

- ☐ Perugia
☐ Terni

Specificare la sfida/e¹ per la quale si presenta il progetto:

- ☐ 1. Soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare l'offerta turistica. In particolar modo mediante sistemi di profilazione dei turisti, di raccolta e incrocio dei big data, finalizzati al miglioramento della mobilità/accessibilità turistica (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Smart Secure and Inclusive Communities).

¹ Seleziona la sfida/e a cui il progetto proposto intende fornire una soluzione

- ☐ 2. Soluzioni innovative per la mobilità veicolare e delle persone, per il monitoraggio dei dati della città in ottica di sostenibilità (riduzione traffico, inquinamento dell'aria, degrado ambientale etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3: Energia e Ambiente, Umbria Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 3. Sistemi innovativi per il consumo consapevole/riuso/riciclo in coerenza con i principi dell'economia circolare (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente).
- ☐ 4. Soluzioni innovative per la fruizione, valorizzazione e integrazione del patrimonio culturale della città e dei relativi spazi culturali associati (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 5. Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dei processi didattici e culturali (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 6. Soluzioni innovative per persone con disabilità fisica, mentale, con bisogni speciali e della terza età (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 7. Sistemi innovativi per migliorare il livello di sicurezza percepito nella città (esempio: attraverso il monitoraggio dei luoghi pubblici, migliore illuminazione pubblica, etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 8. Soluzioni innovative per nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di smart communities e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 9. Altre soluzioni innovative volte a soddisfare fabbisogni della collettività dei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni in coerenza con tutte le aree di specializzazione intelligente della RIS3 Umbria (ovvero Made in Italy Design Creatività, Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio Energia e Ambiente, Chimica Verde, Agrifood, Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).

Specificare l'ambito di specializzazione del progetto (RIS 3 Umbria):

- ☐ Made in Italy Design Creatività
- ☐ Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio
- ☐ Energia e Ambiente
- ☐ Chimica Verde
- ☐ Agrifood
- ☐ Salute
- ☐ Smart Secure and Inclusive Communities

Contributo richiesto dall'impresa

contributo pari a Euro , a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro²

Titolo del Progetto

.....

² Riportare qui l'importo della spesa ammissibile, su cui il contributo richiesto è stato calcolato, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 8 e 9 dell'Avviso.

RIEPILOGO PROGRAMMA DI SPESA (da compilare a cura della singola impresa diversa dal capofila)

Macrovocì del programma di spesa	Consulenze esterne specialistiche	Consulenza università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione (solo per la macrovoce di cui al punto a dello schema)	Importo programma di spesa	Contributo richiesto
a. sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio						
b. coinvolgimento e sperimentazione delle soluzioni con gli utenti finali e gli stakeholders						
c. messa a punto di una metodologia/strumento per la misurazione del grado di soddisfazione del fabbisogno e per la misurazione oggettiva dei benefici per l'utente finale. (max 10% della spesa totale ammissibile)						
d. attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, compresa la creazione di documentazione a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata (da rilasciare in licenza CC-BY). (max 10% della spesa totale ammissibile)						
e. attività di project management (max 5% della spesa totale ammissibile)						
spese generali connesse alla realizzazione del progetto. (15% costi diretti ammissibili del personale)						
TOTALE						

MISURA AGEVOLAZIONE

Reg. De Minimis 1407/13 (indicare la percentuale di contribuzione richiesta)

☐ 45%

☐ 60% (coinvolgimento di università, ente /centro di ricerca)

DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato)

Numero dipendenti

Totale Stato Patrimoniale Attivo

Fatturato

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese

☐ SI*

☐ NO

*(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto).

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI)

☐ SI

☐ NO**

** (in caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come:

☐ MICRO

☐ PICCOLA

☐ MEDIA

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di avere le caratteristiche dimensionali di MPMI secondo la normativa di riferimento;
- di essere iscritte nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- di essere, qualora società tra professionisti iscritte nella sezione ordinaria e speciale della CCIAA e nella sezione speciale dell'albo tenuto presso l'ordine/collegio di appartenenza dei soci professionisti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o avere un DURC regolare a seguito di certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni. Nel caso di società tra professionisti che i soci siano in regola con gli obblighi previdenziali presso le Casse di riferimento;

- e. di essere in regola con la normativa antimafia;
- f. di essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale (ovvero, in concordato con continuità aziendale con atto del.....);
- g. di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" introdotto dall' art. 33 Decreto Sviluppo-D.L. n.83/2012;
- h. di essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- i. di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- j. di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- k. di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012;
- l. di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola DEGGENDORF);
- m. di non superare l'importo complessivo di aiuti DE MINIMIS concedibile, anche nell'ipotesi "Impresa Unica", pari ad Euro 200.000,00 su un periodo di 3 esercizi finanziari, verificabile tramite consultazione del registro nazionale degli aiuti (RNA); *In caso di RTI/aggregazioni di imprese il presente requisito deve essere posseduto da ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda;*
- n. di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- o. di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- p. di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione;
- q. di avere sede operativa nel territorio della regione Umbria;
- r. di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 22 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab";
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i risultati del progetto finanziato dovranno essere mantenuti per il periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- di curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.

- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere essenziali, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa;
- che la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di (informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale);
- di presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 dell'Avviso;
- presentare un Progetto per lo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologiche afferente ad almeno una delle Aree di Innovazione della S3 Smart Specialization Strategy della Regione Umbria, (DGR 888 del 16/07/2014 e DGR n. 1481 del 20/12/2018);
- prevedere il coinvolgimento di almeno un Rappresentante dell'Utenza Finale come previsto dall'art. 5 dell'Avviso dimostrato con la sottoscrizione della dichiarazione di intenti predisposta secondo il format di cui all'Allegato 4 del presente Avviso.
- che all'interno dell'azienda o di RTI/aggregazione il referente del progetto è il
 Sig.
 Tel. Cell.
 e-mail PEC
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e/o della normativa di settore di cui alla L.R. n. 18/90, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegati 3, 3a, 3b - Dichiarazione De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 1b Lettera di impegno alla costituzione del RTI/aggregazione

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

LETTERA DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DEL RTI/AGGREGAZIONE

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico a valere Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni “Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB” per la realizzazione di progetti di innovazione presentati dalla costituenda rappresentata dal Capofila/mandatario,

I sottoscritti:

- 1) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante¹ di (denominazione società/impresa) Partecipante al progetto quale **Capofila/mandatario** per una percentuale di spesa pari al
- 2) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante² di (denominazione società/impresa) Partecipante al progetto quale **mandante** per una percentuale di spesa pari al

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa). Allegare documento di riconoscimento del firmatario.

² Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa). Allegare documento di riconoscimento del firmatario.

- 3) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante³ di (denominazione società/impresa) Partecipante al progetto quale **mandante** per una percentuale di spesa pari al

SI IMPEGNANO

a costituire _____, tramite atto pubblico, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alla graduatoria provvisoria di cui all'art. 15 dell'Avviso, e a trasmetterlo a Sviluppumbria Spa entro lo stesso termine.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa Capofila/mandatario _____ in tutti i rapporti che il RTI/aggregazione costituendo/a dovrà tenere con altre parti, in primo luogo Sviluppumbria Spa esonerando la stessa da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Luogo

Data

Cognome e nome dei legali rappresentanti*
delle imprese del costituendo RTI/aggregazione
ad esclusione del Capofila/mandatario
(in stampatello)

Timbro e firma autografa

2)

3)

**allegare documento di identità in corso di validità*

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa capofila/mandatario

³ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa). Allegare documento di riconoscimento del firmatario.



Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto

Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Informazioni impresa

(la presente sezione va compilata dall'impresa singola e da ciascuna impresa aderente in caso di presentazione della domanda in forma associata)

Denominazione e forma giuridica	
---------------------------------	--

Codice Fiscale		P. IVA	
----------------	--	--------	--

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Fax			
E-mail		Sito web			
PEC					

Sede operativa (soltanto se diversa dalla sede legale)

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Fax			
E-mail					
PEC					

Legale rappresentante	Nominativo: e-mail: Tel: Cell:
Responsabile/referente del Progetto	Nominativo: e-mail: Tel: Cell:

Capitale sociale

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

Iscrizione CCIAA

CCIAA di		n.		data	
----------	--	----	--	------	--

Iscrizione Registro Imprese

Registro Imprese di:		n.		data	
----------------------	--	----	--	------	--

Attività principale svolta

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità operativa oggetto del progetto

Provincia		Comune	
Località			
Via / Piazza	N° civ.	CAP	
Telefono	Fax		

INFORMAZIONI RTI/AGGREGAZIONE*(la presente sezione va compilata solo in caso di presentazione della domanda in forma associata)***Denominazione dell'RTI/aggregazione costituita o costituenda****Estremi atto costitutivo** (se già costituito/a)**Sede**

Via/piazza		N. civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
PEC					

Rappresentante del RTI/aggregazione

Cognome e nome	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Via/piazza	N. civ. CAP
Comune	Provincia
Tel. fisso	Cell.
e-mail	

Denominazione delle imprese aderenti**Capofila/mandante**

	capofila
	mandante
	mandante

Referente del Progetto per il RTI/aggregazione

Nominativo:

e-mail:.....

Tel:.....

Cell.

Presentazione di ciascuna impresa proponente¹**Descrizione dell'impresa proponente**

Descrivere sinteticamente le fasi salienti (es. nascita, sviluppo, trasformazione, riorganizzazione, ecc.) del ciclo di vita dell'attività imprenditoriale/professionale.

.....

.....

.....

.....

Struttura organizzativa e competenze tecnico/scientifiche

Illustrare la struttura organizzativa dell'impresa nonché le esperienze e le competenze delle risorse umane presenti nell'impresa che si intendono coinvolgere nel progetto.

Fornire in particolare una descrizione di eventuali laboratori di ricerca presenti presso la sede operativa oggetto del programma di innovazione e/o fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca.

Fornire inoltre informazioni su eventuali altri progetti di ricerca/innovazione conclusi o in corso di realizzazione.

.....

.....

.....

.....

Prodotti/servizi e processo produttivo

Descrivere le tipologie del prodotto e/o servizio offerto, evidenziandone in particolare le caratteristiche distintive.

Descrivere in sintesi le fasi principali del processo produttivo o di erogazione dei servizi evidenziando gli aspetti tecnologici che possono contribuire alla realizzazione del progetto.

.....

.....

.....

.....

Mercato di riferimento e concorrenza

Descrivere il proprio scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), target e posizionamento, principali fornitori, principali clienti. Evidenziare le potenzialità e le ricadute del progetto in termini di ampliamento ed incremento delle quote di mercato ed eventuali vantaggi competitivi.

.....

.....

.....

.....

¹ Nel caso di progetto presentato da RTI/aggregazione questa sezione deve essere predisposta per ogni soggetto proponente.

Descrizione del Progetto

Titolo del progetto

.....

Acronimo (max 15 caratteri)

.....

Sintesi della Proposta Progettuale

.....

Rappresentanti dell'Utenza finale

- Indicare il Rappresentante obbligatorio dell'utenza finale specificandone la localizzazione (Capoluoghi di Provincia di Perugia e/o Terni):
- Indicare ciascuno dei Rappresentanti dell'utenza finale oltre quello obbligatorio, localizzati nei Comuni dell'Agenda Urbana (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno, Città di Castello):
 1.
 2.
 3.
 4.
 5.

Fabbisogno/sfida

Il progetto presentato propone soluzioni volte a soddisfare il seguente Fabbisogno/i per i Capoluoghi di Provincia di Perugia e/o Terni (indicare il fabbisogno/sfida al quale si risponde di cui all'art.3 dell'avviso):

- ☐ 1. Soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare l'offerta turistica. In particolar modo mediante sistemi di profilazione dei turisti, di raccolta e incrocio dei big data, finalizzati al miglioramento della mobilità/accessibilità turistica (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 2. Soluzioni innovative per la mobilità veicolare e delle persone, per il monitoraggio dei dati della città in ottica di sostenibilità (riduzione traffico, inquinamento dell'aria, degrado ambientale etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3: Energia e Ambiente, Umbria Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 3. Sistemi innovativi per il consumo consapevole/riuso/riciclo in coerenza con i principi dell'economia circolare (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente).
- ☐ 4. Soluzioni innovative per la fruizione, valorizzazione e integrazione del patrimonio culturale della città e dei relativi spazi culturali associati (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 5. Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica dei processi didattici e culturali (in coerenza con l'area di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività).
- ☐ 6. Soluzioni innovative per persone con disabilità fisica, mentale, con bisogni speciali e della terza età (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).
- ☐ 7. Sistemi innovativi per migliorare il livello di sicurezza percepito nella città (esempio: attraverso il monitoraggio dei luoghi pubblici, migliore illuminazione pubblica, etc.) (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Energia e Ambiente, Smart Secure and Inclusive Communities).

- 8. Soluzioni innovative per nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di smart communities e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali (in coerenza con le aree di specializzazione intelligente RIS3 Umbria: Made in Italy Design Creatività, Smart Secure and Inclusive Communities).
- 9. Altre soluzioni innovative volte a soddisfare fabbisogni della collettività dei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni in coerenza con tutte le aree di specializzazione intelligente della RIS3 Umbria (ovvero Made in Italy Design Creatività, Fabbrica Intelligente inclusiva dell'Aerospazio Energia e Ambiente, Chimica Verde, Agrifood,, Salute, Smart Secure and Inclusive Communities).

Obiettivi generali

Descrivere dettagliatamente gli obiettivi generali del progetto (caratteristiche salienti della soluzione progettuale, fabbisogno/sfida al quale intende fornire una risposta e gli obiettivi perseguiti)

.....

.....

.....

.....

.....

Coerenza con le aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 Regione Umbria

Fornire dettagliate motivazioni a sostegno della pertinenza dell'idea progettuale presentata ad uno o più degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3.

.....

.....

.....

.....

.....

Attività e Obiettivi Realizzativi (OR)

Struttura del progetto, articolazione delle attività e ruolo dell'impresa/e

Descrivere la struttura del progetto articolandolo in Obiettivi Realizzativi (OR) distinti.

In caso di progetti congiunti, riportare una descrizione del ruolo delle singole imprese, specificando per ciascuna fase le attività nelle quali saranno coinvolte e le competenze che apporteranno al conseguimento degli obiettivi progettuali.

.....

.....

.....

Descrizione degli OR di progetto (in caso di RTI/aggregazione da replicare per ogni impresa partecipante)

OR1	(specificare il titolo)
OR2	(specificare il titolo)
OR3	(specificare il titolo)

Lo schema di seguito riportato va replicato per ciascun OR (in caso di RTI/aggregazione da replicare per ogni impresa partecipante)

OR1	Titolo:
Descrizione dell'Obiettivo realizzativo	
Soggetto Responsabile dell'OR	
Altri soggetti impegnati nell'OR	
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti all'OR	
Tempistica di attuazione OR	
Risultati attesi e deliverables	
Descrizione delle sottofasi di cui si compone il presente OR <i>(da replicare per tutte le sottofasi)</i> : Sottofase A 1.1 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 1.2 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 1.3 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi:	

OR2	Titolo:
Descrizione dell'Obiettivo realizzativo (OR)	
Soggetto Responsabile dell'OR	
Altri soggetti impegnati nell'OR	
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti all'OR	
Tempistica di attuazione	
Risultati attesi e deliverables	
Descrizione delle sottofasi di cui si compone il presente OR <i>(da replicare per tutte le sottofasi)</i>: Sottofase A 2.1 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 2.2 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 2.3 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi:	

OR3	Titolo:
Descrizione dell'Obiettivo realizzativo (OR)	
Soggetto Responsabile dell'OR	
Altri soggetti impegnati nell'OR	
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti all'OR	
Tempistica di attuazione	
Risultati attesi e deliverables	
Descrizione delle sottofasi di cui si compone il presente OR <i>(da replicare per tutte le sottofasi)</i>: Sottofase A 3.1 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 3.2 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi: Sottofase A 3.3 Titolo: Descrizione: Soggetti coinvolti: Risultati attesi:	

Tempistica delle attività di progetto previste

(colorare le caselle corrispondenti ai mesi nel corso dei quali si prevede di svolgere le attività progettuali)

		TEMPISTICA ATTIVITA'											
	TITOLO	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
OR1													
A1.1													
A1.2													
A1.3													
OR2													
A2.1													
A2.2													
A2.3													
OR3													
A3.1													
A3.2													
A3.3													

Output di progetto

Descrivere gli output previsti dal progetto in termini di prodotti, prototipi, brevetti, soluzioni e servizi innovativi.

.....

.....

.....

.....

Piano dei costi

Descrizione delle spese previste per la realizzazione del progetto (in caso di RTI/aggregazione va descritto il piano dei costi di ciascuna impresa)

Descrivere le spese motivandone la natura (personale interno, consulenze esterne specialistiche, consulenze rese da università, enti/centri di ricerca) ed il contributo alla realizzazione del progetto

.....

.....

.....

.....

.....

Negli schemi che seguono riportare le spese ammissibili per tipologia (in caso di RTI/aggregazione va descritto il piano dei costi di ciascuna impresa)

OR1 (Titolo)	Spese ammissibili					
	Consulenze esterne specialistiche	Consulenza università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione (solo per le attività di cui all'art. 8 comma 4 lettera a)	Spese generali (15% dei costi diretti ammissibili del personale)	Totale
A 1.1 (Titolo)						
A 1.2 (Titolo)						
A 1.3 (Titolo)						
Totale OR1						

OR2 (Titolo)	Spese ammissibili					
	Consulenze esterne specialistiche	Consulenza università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione (solo per le attività di cui all'art. 8 comma 4 lettera a)	Spese generali (15% dei costi diretti ammissibili del personale)	Totale
A 2.1 (Titolo)						
A 2.2 (Titolo)						
A 2.3 (Titolo)						
Totale OR2						

OR3 (Titolo)	Spese ammissibili					
	Consulenze esterne specialistiche	Consulenza università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione (solo per le attività di cui all'art. 8 comma 4 lettera a)	Spese generali (15% dei costi diretti ammissibili del personale)	Totale
A 3.1 (Titolo)						
A 3.2 (Titolo)						
A 3.3 (Titolo)						
Totale OR3						

Consulenze esterne specialistiche

Nel caso di ricorso a consulenze esterne specialistiche fornire i seguenti riferimenti:

Nome consulente/fornitore	Consulenza/fornitura prevista nel progetto

Consulenze esterne rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati

Nel caso di ricorso a consulenze esterne rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati, fornire i seguenti riferimenti:

Nome ente coinvolto	Consulenza prevista nel progetto

Personale dipendente

Fornire indicazioni sul personale dipendente coinvolto nel progetto:

Fasce di livello	n. dipendenti coinvolti
Alto (livelli dirigenziali)	
Medio (livelli di quadro)	
Basso (livelli di impiegato/operaio)	

Materiali e strumentazioni

Indicare materiali e strumentazioni direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione:

Materiale/strumentazione	Utilizzo previsto nel progetto

Informazioni progettuali riferibili ai criteri di valutazione della soluzione innovativa proposta
--

A - Coerenza progettuale

Congruità e pertinenza dei costi esposti e adeguatezza delle stime effettuate
--

Descrivere le motivazioni a supporto delle scelte effettuate in termini di costi e relative stime in relazione alle caratteristiche del progetto ed alle attività previste.

Coerenza del progetto proposto con i fabbisogni di innovazione emersi
--

Descrivere le motivazioni per le quali la soluzione innovativa proposta risulta coerente ed in grado di soddisfare il/i fabbisogno/sfida selezionato/a.

B - Innovatività, rilevanza sociale, ricadute del progetto e impatto occupazionale

Capacità del progetto di introdurre funzionalità innovative a prodotti esistenti e/o nuovi prodotti e servizi
--

Rilevanza sociale e ricaduta del progetto su territorio e cittadinanza (utenti finali) (descrizione)

Grado di rispondenza del progetto al fabbisogno rilevato

Indicare la metodologia per la misurazione dei benefici sull'utenza finale.

Con riferimento alla metodologia per la misurazione dei benefici sull'utenza finale descrivere le azioni che si prevede di implementare:
--

- | |
|--|
| ☐ messa a disposizione di prototipi/prodotti/servizi a rappresentanti dell'utenza finale;
☐ osservazione diretta dei comportamenti d'uso dei prodotti/ servizi da parte di cittadini/consumatori;
☐ impiego di soluzioni tecnologiche innovative a supporto dell'attività di sperimentazione con gli utenti finali;
☐ utilizzo di metodi quantitativi/qualitativi per la misurazione del gradimento e dei desiderata degli utenti finali;
☐ raccolta di informazioni ad ampio spettro circa l'usabilità, le funzionalità, le possibili specializzazioni ed il livello di accettazione sociale dei nuovi prodotti/servizi;
☐ uso di tecniche di facilitazione sociale e/o coinvolgimento gli utenti finali messe a punto da esperti del settore;
☐ utilizzo di strumenti ad hoc per la raccolta dei feedback provenienti dagli utenti finali;
☐ altro (specificare): |
|--|

Replicabilità della soluzione tecnologica e dei sistemi messi a punto (descrizione)
--

Ricaduta del progetto sul territorio in termini di creazione di nuova occupazione (descrizione)
--

C - Sostenibilità economico/finanziaria del progetto**Redditività economica del progetto**

Descrivere la fattibilità tecnico/economica del progetto.

Sostenibilità finanziaria del progetto

Descrivere per ciascuna impresa proponente le modalità di copertura del fabbisogno finanziario necessario per la quota parte di spese richieste alla agevolazione *(qualora sia previsto il ricorso a finanziamenti esterni produrre la dichiarazione dell'istituto bancario di cui all'allegato 11 dell'avviso)*.
L'impresa proponente deve rispettare, per il finanziamento del progetto proposto, la seguente formula di equilibrio finanziario: $I - C = P + F$

D - Expertise e know-how

Descrivere le competenze specialistiche/esperienze pregresse presenti nell'impresa/e riconducibili all'ambito tecnologico del progetto (progetti analoghi, pubblicazioni, brevetti...).

E - Modalità di coinvolgimento degli utenti finali**Modalità di coinvolgimento del/i Rappresentante/i dell'Utenza Finale nelle seguenti attività di progetto**

Indicare e descrivere le fasi nelle quali è previsto il coinvolgimento del/i Rappresentante/i dell'Utenza Finale

- ☐ coinvolgimento dell'utenza finale nella co-progettazione della soluzione (prodotti/servizi)
descrizione: _____
- ☐ coinvolgimento dell'utenza finale nella fase di sviluppo, prototipazione e personalizzazione della soluzione (prodotti/servizi)
descrizione: _____
- ☐ coinvolgimento dell'utenza finale nell'attività di test e sperimentazione della soluzione e (prodotti/servizi)
descrizione: _____
- ☐ coinvolgimento dell'utenza finale nella analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione
descrizione: _____

F - Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione

Progetti presentati da imprese il cui titolare è una donna o da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile (descrizione)

Misure per la riduzione delle pressioni ambientali (descrizione)

Elementi di Premialità**Presenza e pertinenza del coinvolgimento dell'organismo di ricerca nello sviluppo della soluzione tecnologica**

Indicare e descrivere le competenze del/i soggetto/i coinvolto/i - università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati - e motivarne la scelta

Coinvolgimento di almeno 3 DigiPASS come luoghi di sperimentazione della soluzione tecnologica e/o organizzazione di eventi di comunicazione

Indicare i DigiPASS individuati e le modalità di coinvolgimento

Numerosità degli utenti coinvolti, grado di partecipazione nelle fasi di co-progettazione e/o sperimentazione e replicabilità della soluzione progettuale

Indicare ulteriori Rappresentanti dell'Utenza Finale coinvolti nel progetto, la loro localizzazione e le modalità di coinvolgimento

Sviluppo, configurazione e personalizzazione di software e piattaforme in modalità open source, utilizzo di open hardware, rilascio di documentazione in licenza CC-BY a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata

Dettagliare e motivare la scelta

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 3 - Dichiarazione de minimis impresa singola

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DICHIARAZIONE DE MINIMIS impresa singola

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov.,
il e residente in prov.,
via....., n. civ.,
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
P. IVA, con sede legale in prov.,
via n. civ.....

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull’avviso **azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni**

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall’amministrazione, consapevole dell’obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell’Unione Europea applicabile

DICHIARA

1. che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

2. che l’impresa rappresentata (*di seguito barrare la casella interessata*):

- ☐ non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell’ambito dello stesso Stato membro:

☐ costituisce impresa unica¹ insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (di seguito barrare la casella interessata):

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

4. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate

Denominazione impresa beneficiaria ²	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ³	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴
						€
						€

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

² Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁴ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

						€
						€
						€
						€
						€
						€
Totale						€

5. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

☐ nessuno

☐ i seguenti aiuti:

Denominazione impresa beneficiaria ⁵	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁶	Importo in ESL
					€
					€
					€
					€
Totale					€

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma del dichiarante⁷
(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data _____

Firma del dichiarante⁷
(Legale rappresentante/Titolare)

⁵ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁶ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).



Allegato 3a- Dichiarazione de minimis imprese collegate

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DICHIARAZIONE DE MINIMIS imprese collegate

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov., il
 e residente in prov.,
 via....., n. civ.,
 in qualità di legale rappresentante dell’impresa, P.
 IVA, con sede legale in prov., via
, n. civ.....:

☐ **CONTROLLATA**

☐ **CONTROLLANTE**

dell’impresa (denominazione impresa
 richiedente le agevolazioni)

per la concessione alla stessa di aiuti de minimis di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della
 Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. n. L352/1 del 24/12/2013;

- nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:
 - Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
 - Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale)
 - Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca)
 - Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo)
- preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di
 dichiarazione proposto dall’amministrazione, consapevole dell’obbligo di conformarsi ad esse, in
 quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell’Unione Europea applicabile

DICHIARA

1. che l'impresa rappresentata, nel triennio fiscale di riferimento per la sopra indicata impresa richiedente le agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;
- ☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate

Denominazione impresa beneficiaria ¹	Reg. UE De minimis	Provvedimento e data concessione contributo	Normativa di riferimento ²	Ente concedente ³	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴
						€
						€
Totale						€

2. degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

- ☐ nessuno
- ☐ i seguenti aiuti:

Denominazione impresa beneficiaria ¹	Reg. UE De minimis	Provvedimento e data concessione contributo	Normativa di riferimento ²	Ente concedente ³	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁴
						€
						€
Totale						€

3. di impegnarsi ad aggiornare le suddette informazioni in conseguenza di qualunque modifica dovesse intervenire tra la data in cui la presente dichiarazione viene resa e la data di concessione del nuovo aiuto a titolo *de minimis* alla richiamata impresa collegata.

¹ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

² Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁴ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma digitale del dichiarante^{5/6}
(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data _____

Firma digitale del dichiarante^{5/6}
(Legale rappresentante/Titolare)

⁵ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura"

⁶ Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione."



Allegato 3b - Dichiarazione de minimis impresa unica

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

PROSPETTO RIEPILOGATIVO AIUTI “DE MINIMIS” IMPRESA UNICA

La/Il sottoscritta/o, legale rappresentante dell'impresa, P.IVA

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull' **azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni** e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dai Legali rappresentanti/Titolari delle imprese costituenti impresa unica insieme all'impresa rappresentata - allegate alla presente - fornisce il seguente prospetto riepilogativo delle agevolazioni “de minimis” complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio _____

Denominazione impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
Totale					€	€

Data _____

Firma _____



Allegato 3c - Istruzioni compilazione de minimis

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni “Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Agevolazioni da indicare e massimali triennali

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento , precedentemente 875/2007)
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto.

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati. Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente le agevolazioni.

"L'impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"¹.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna "erogato a saldo" – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Attività di trasporto merci su strada

Il riquadro relativo alle imprese di trasporto (riquadro G) deve essere compilato solo nel caso in cui la domanda di agevolazione riguardi, in tutto o in parte, spese imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi.

Chi deve sottoscrivere la dichiarazione "de minimis"

¹ Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013.

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica”.

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all'impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica”. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 3b nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.



Allegato 4 – Dichiarazione di intenti Rappresentante utenza finale

(allegato obbligatorio da presentare in sede di domanda)

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I

Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DICHIARAZIONE DI INTENTI RAPPRESENTANTE UTENZA FINALE

(da compilare a cura del Rappresentante obbligatorio dell’utenza finale localizzato nei Capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico a valere sull'Azione Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni “Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB” per la realizzazione del Progetto di innovazione presentato

- ☐ Dall’impresa _____;
- ☐ dal costituendo RTI/aggregazione rappresentato dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria del raggruppamento in fase di costituzione) _____;
- ☐ dal costituito RTI/aggregazione rappresentato dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria del raggruppamento in fase di costituzione) _____;

Il sottoscritto:

Nome	
Cognome	
Nato a	
In data	
In qualità di legale rappresentante ¹ di (denominazione Ente/associazione)	
Localizzazione dell’Ente/associazione	☐ Capoluogo di Provincia di Perugia ☐ Capoluogo di Provincia Terni
DICHIARA	
<i>l’interesse del sopra citato ente/associazione alla realizzazione del progetto _____, al fine di assicurarne la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi, si impegna fin d’ora a partecipare alla sperimentazione delle soluzioni proposte contribuendo anche alla misurazione e validazione dei benefici attesi e conseguiti.</i>	
Breve descrizione delle attività che si intende svolgere nell’ambito del progetto	
Breve descrizione dei servizi che si intende erogare nell’ambito del Progetto	

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa). Allegare documento di riconoscimento del/dei firmatario/i.

L'ente/associazione, al fine dello svolgimento delle attività e/o l'erogazione dei servizi sopra descritti, metterà a disposizione il personale di seguito indicato:		
Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza

Inoltre, l'Ente/associazione di cui sopra

SI IMPEGNA

a sottoscrivere apposito accordo di collaborazione/convenzione/contratto disciplinante tempi, modalità e strumenti per lo svolgimento delle attività e/o l'erogazione dei servizi di propria competenza sopra sinteticamente descritti per lo svolgimento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi dello stesso entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alla graduatoria provvisoria dell'impresa/e proponente/i.

Firma autografa del legale rappresentante dell'Ente/associazione

(allegare copia documento di identità in corso di validità)



Allegato 5 - Modulo di accettazione del contributo

Spett.le
SVILUPPUMBRIA SPA
Via Don Bosco 11
06121 Perugia
PEC: sviluppumbria@legalmail.it

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. comunicazione con la quale sono stati trasmessi gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi del **POR FESR 2014 – 2020 Asse I - Azione 1.4.1**

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e confermare la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 8 e 9 dello stesso (rispettivamente spese ammissibili e spese escluse).

Punteggio attribuito:

Spesa ammissibile:

Contributo concesso ai sensi del Reg. UE n.1407/2013 (indicare la percentuale di contribuzione ammessa)

- ☐ **45%**
☐ **60% (coinvolgimento di università, ente /centro di ricerca)**

Macrovoci del programma di spesa	Consulenze esterne specialistiche	Consulenz a università, enti e centri di ricerca	Personale interno (limite max 50% della spesa totale ammissibile)	Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione	Importo programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a. sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio						
b. coinvolgimento e sperimentazione delle soluzioni con gli utenti finali e gli stakeholders						
c. messa a punto di una metodologia/strumento per la misurazione del grado di soddisfazione del fabbisogno e per la misurazione oggettiva dei benefici per l'utente finale. <i>(max 10% della spesa totale ammissibile)</i>						
d. attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, compresa la creazione di documentazione a supporto della riusabilità della soluzione sviluppata (da rilasciare in licenza CC-BY). <i>(max 10% della spesa totale ammissibile)</i>						
e. attività di project management <i>(max 5% della spesa totale ammissibile)</i>						
spese generali connesse alla realizzazione del progetto <i>(15% dei costi diretti ammissibili del personale)</i>						
TOTALE						

DICHIARA, INOLTRE

che, dalla data di presentazione della domanda di contributo ad oggi, all'impresa richiedente non sono stati concessi ulteriori aiuti ai sensi della regola "De Minimis" ovvero sono stati concessi i seguenti aiuti:

.....
.....
.....

Dichiara infine

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6 - Schema di polizza fidejussoria

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Premesso che:

- il/la^(a), codice fiscale
....., partita IVA con sede legale
in, in data ha presentato a
Sviluppumbria SpA, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell'
Avviso Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni,
- con delibera dell’Organo Amministrativo di Sviluppumbria del e’ stato
concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo
complessivo di €a fronte di un programma di spesa di €
.....;
- ai sensi dell’Avviso Pubblico è prevista la possibilità di erogare un anticipo del
contributo pari al 40% dell’ammontare del contributo concesso sulla base di polizza
fideiussoria assicurativa o bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di
importo pari almeno alla somma da erogare e della durata di 24 mesi a far data dalla
data di sottoscrizione della fideiussione.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a^(b), in seguito denominata per brevità
 (“banca” o “società”) con sede legale in, via
..... iscritta nel registro delle imprese di al n.
....., iscritta all’albo/elenco^(c), a mezzo dei sottoscritti
signori:

- nato a il
- nato a il

nella rispettiva qualità di
dichiara di costituirsi con il^(a) presente atto, quale fideiussore nell’interesse
del/della^(a) ed a favore della Sviluppumbria SpA, fino alla
concorrenza dell’importo di € (importo in lettere.....),

corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La garanzia è a copertura della restituzione dell'importo anticipato da Sviluppumbria ove risultasse che il beneficiario del contributo non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte ovvero venga accertata l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo.

La^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a Sviluppumbria SpA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata da Sviluppumbria SpA medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata.
- 2) L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
- 3) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppumbria SpA cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 4) accetta di restituire le somme richieste da Sviluppumbria SpA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 5) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo di 24 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata da Sviluppumbria SpA alla data in cui questa verificherà la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
- 6) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 7) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo a Sviluppumbria SpA o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

- 8) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a Sviluppumbria SpA, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore *

Impresa

(a) *Soggetto beneficiario del contributo.*

(b) *Soggetto che presta la garanzia.*

(c) *Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia*

.

- * SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

AUTENTICAZIONE NOTARILE

(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)

Io sottoscritto Notaio, iscritto al Collegio
Notarile del distretto di, certifico
che il Sig.

....., nella sua qualità di funzionario/delegato
della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità
personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo,
ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo,

Data, li

Firma del Notaio



Allegato 7- Richiesta di anticipo del contributo

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 40% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 40% del contributo concesso**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il e residente in, via e n. civ. ..., in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con delibera dell’Organo di Amministrazione di Sviluppumbria del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data relativa alla sede operativa ubicata in, prov., via e n. civ., che, alla data della presente, l’impresa è in possesso dell’unità operativa sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;

CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **40%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n..... intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n. di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

(selezionare l'opzione)

- ☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicare nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- ☐ di aver ricevuto, secondo la regola "De minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruitive;

oppure

- ☐ di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012.

¹ Indicare il mezzo con il quale si e' proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è *(informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC)*;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

☐ fideiussione o polizza assicurativa;

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 8 Richiesta di erogazione del saldo del contributo

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
..... e residente in, via e n. civ.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede
legale in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Delibera dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria S.p.a. del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa alla sede operativa ubicata in, prov., via e n. civ.;
- che, alla data della presente è in possesso dell'unità operativa sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €
- che la documentazione finale di spesa, relativa al programma di innovazione approvato, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e risultano coerenti congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dall'avviso;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- che le spese richieste non rientrano nelle categorie di spese escluse di cui all'art. 9 dell'avviso.
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito di un anticipo del 40% sul contributo concesso, pari ad €.....
- di allegare la seguente documentazione:
 - relazione finale, firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dell'utenza finale coinvolta, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza con le finalità dell'Avviso secondo lo schema di cui all'Allegato 9. In caso di RTI la relazione finale dovrà essere presentata dal mandatario/capofila.
 - elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa e in caso di RTI/aggregazione dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente (Allegato 10);
 - copia dei titoli di spesa relativi ai beni e/o servizi acquisiti per la realizzazione del progetto.
 - lettera di incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal responsabile dell'unità operativa coinvolta e controfirmata per presa visione da parte del lavoratore;
 - copia di tutti i timesheet a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto comprovanti la quantità di tempo speso da ciascuno dei suddetti dipendenti impiegati nell'espletamento delle attività strettamente inerenti al progetto e per la parte di effettivo impiego nell'attività;
 - copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato;
 - copia estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria;
 - per ogni consulenza esterna specialistica, di cui all'art. 8 dovranno essere allegati: copia del contratto/lettera di incarico, fatture di spesa quietanzate, relazione finale predisposta dallo stesso consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti, curriculum vitae dei professionisti singoli o consulenti coinvolti, estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il versamento dei compensi corrisposti.
 - per ogni consulenza resa da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati, dovranno essere allegati: fatture di spesa quietanzate, relazione finale sull'attività svolta, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti, curriculum vitae dei soggetti coinvolti (professori, ricercatori, dipendenti, etc.), estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il pagamento della fattura.
- I documenti giustificativi di spesa relativi al progetto agevolato (fatture o documenti equipollenti) riportano la seguente dicitura "Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 "Living Lab" nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni", e il Codice Univoco di Progetto (CUP) in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dell'avviso.

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n.....
 intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n.
 di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);

(selezionare l'opzione)

- ☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- ☐ di aver ricevuto, secondo la regola "De Minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 2 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

- ☐ di aver rimborsato in data, mediante¹ la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera³ del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

¹ Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.



Allegato 9 - Relazione finale

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

RELAZIONE FINALE

Titolo e acronimo del progetto: _____

Indicare la sfida per la quale è stato presentato il progetto:

L’impresa _____

o

Il RTI/aggregazione¹ _____

e

Il/i Rappresentante/i utenza finale coinvolto/i² _____

– Sintesi del programma di innovazione

Illustrazione chiara ed esaustiva del progetto realizzato e coerenza con le aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 Regione Umbria.

– Attività svolte

Breve sintesi delle attività svolte per l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti. Descrivere inoltre il contributo apportato dalle competenze interne all'impresa/e e dal coinvolgimento di consulenze esterne specialistiche comprese quelle fornite da università, centri di ricerca università, ente /centro di ricerca nello sviluppo della soluzione tecnologica.

– Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

Confrontare gli obiettivi raggiunti con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti. Descrivere il grado di rispondenza del progetto al fabbisogno rilevato.

– Coinvolgimento e grado di soddisfazione dell’utenza finale

Descrivere il reale coinvolgimento dell'utenza finale e il grado di soddisfazione rilevato

¹ In caso di RTI la relazione finale dovrà essere presentata dal mandatario/capofila.

² La relazione dovrà essere firmata da tutti i legali rappresentanti dell'Utenza Finale coinvolta.

attraverso l'analisi dei risultati e la misurazione dei benefici ottenuti.

– **Ricadute sul territorio**

Illustrare la rilevanza delle ricadute positive dei risultati del progetto sul territorio e sulla collettività.

– **Replicabilità dei risultati**

Descrivere le potenzialità di riuso della soluzione tecnologica e la trasferibilità dei risultati ottenuti a beneficio del territorio e della collettività (evidenziare eventuali brevetti registrati o in corso di registrazione).

– **Diffusione dei risultati**

Descrivere le modalità adottate per la dimostrazione dei risultati conseguiti a gruppi di cittadini e stakeholder del territorio della Regione Umbria (es. effettuazione di focus group, forum dedicati, workshop tematici, etc.).

– **Ricadute economiche**

Descrivere le ricadute economiche del progetto.

– **Ricadute occupazionali**

Analizzare la ricaduta effettiva del progetto sul territorio in termini di creazione di nuova occupazione.

– **Efficacia della metodologia Living Lab**

Evidenziare il valore aggiunto offerto dall'approccio Living Lab nello sviluppo della soluzione tecnologica.

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o del capofila del RTI/aggregazione

Firma del legale Rappresentante dell'utenza Finale³

*

³ da firmare a cura dei Rappresentanti legali di ciascun Ente/associazione coinvolto



Allegato 10 – Elenco riepilogativo dei titoli di spesa

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

a) SVILUPPO SPERIMENTALE DI UN BREVETTO/PROTOTIPO/SERVIZIO

Spese per servizi di consulenza

(Questa voce ricomprende spese per consulenze specialistiche e consulenze rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione della consulenza	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Consulente/Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagamento

Personale

Fasce di livello	Numero persone coinvolte	Fascia di costo	Ore totali imputate al progetto	Spesa totale ammessa
Livello dirigenziale		€ 75		€
Livello quadro		€ 43		€
Livello impiegato/operaio		€ 27		€
Totale sul progetto				€

Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione

(Questa voce comprende l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianto pilota il cui valore unitario sia pari o superiore ad € 500,00)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione della fornitura	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagamento

b) COINVOLGIMENTO E SPERIMENTAZIONE DELLE SOLUZIONI CON GLI UTENTI FINALI E GLI STAKEHOLDERS
Spese per servizi di consulenza

(Questa voce ricomprende spese per consulenze specialistiche e consulenze rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione della consulenza	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Consulente/ Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagamento.

Personale

Fasce di livello	Numero persone coinvolte	Fascia di costo	Ore totali imputate al progetto	Spesa totale ammessa
Livello dirigenziale		€ 75		€
Livello quadro		€ 43		€
Livello impiegato/operaio		€ 27		€
Totale sul progetto				€

c) MESSA A PUNTO DI UNA METODOLOGIA/STRUMENTO PER LA MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL FABBISOGNO E PER LA MISURAZIONE OGGETTIVA DEI BENEFICI PER L'UTENTE FINALE.

Spese per servizi di consulenza

(Questa voce ricomprende spese per consulenze specialistiche e consulenze rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione della consulenza	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Consulente/Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagamento.

Personale

Fasce di livello	Numero persone coinvolte	Fascia di costo	Ore totali imputate al progetto	Spesa totale ammessa
Livello dirigenziale		€ 75		€
Livello quadro		€ 43		€
Livello impiegato/operaio		€ 27		€
Totale sul progetto				€

d) ATTIVITÀ DI PROJECT MANAGEMENT

Spese per servizi di consulenza

(Questa voce ricomprende spese per consulenze specialistiche e consulenze rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione della consulenza	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Consulente/Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagamento

Personale

Fasce di livello	Numero persone coinvolte	Fascia di costo	Ore totali imputate al progetto	Spesa totale ammessa
Livello dirigenziale		€ 75		€
Livello quadro		€ 43		€
Livello impiegato/operaio		€ 27		€
Totale sul progetto				€

SPESE GENERALI

Spese generali connesse alla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili del personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i.

Totale spese generali	€
------------------------------	----------

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 11 – Dichiarazione bancaria

POR FESR 2014 – 2020 - Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni

“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”

DICHIARAZIONE BANCARIA (*facsimile*)

La sottoscritta Banca dichiara irrevocabilmente la propria disponibilità alla concessione a favore dell'impresa di un finanziamento dell'importo massimo di € della durata di finalizzato alla realizzazione di un progetto di innovazione ed alla concessione di un contributo relativo al bando in oggetto.

Tale impegno sarà subordinato alla effettiva concessione del contributo previsto dalla Sviluppumbria S.p.A. a favore dell'impresa

La nostra disponibilità si intenderà valida sino alla scadenza del.....(minimo 3 mesi dalla data di concessione del contributo) termine decorso il quale ogni impegno da parte nostra dovrà intendersi decaduto e privo di qualsiasi efficacia.

FIRMATO BANCA

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 13 – RIS3 Umbria

AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA REGIONE UMBRIA

Tabella: Presentazione delle aree di specializzazione e delle traiettorie tecnologiche della RIS3 Umbria

AREE DI SPECIALIZZAZIONE	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE
Made in Italy Design Creatività	Materiali, tecnologie e soluzioni innovative per progettazioni creative
	Soluzioni e tecnologie per nuovi modelli di business
	Tecnologie per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale, artistico e culturale
Fabbrica intelligente (inclusiva dell'Aerospazio)	Sistemi avanzati per la produzione personalizzata
	Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza
	Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
Energia e ambiente	Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità
	Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili
	Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
Chimica Verde	Tecnologie e processi per la chimica verde e la bioeconomia
Agrifood	Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, la salute e la sicurezza alimentare
Salute	Tecnologie digitali in ambito medico
	Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento e disabilità
	Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica
Smart secure and inclusive Communities	Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
	Tecnologie per le smart cities

**Allegato 14 – lettera di incarico/ordine di servizio personale dipendente****POR FESR 2014 – 2020 - Asse I
Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di Provincia di Perugia e Terni****“Sostegno all’individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB”****Lettera di incarico/ordine di servizio del personale dipendente***(facsimile)*

Luogo, data

Gentile *(riferimenti del dipendente)* _____

Oggetto: Assegnazione attività di ricerca sul progetto _____
finanziato con fondi POR FESR 2014 -2020 Asse I Azione 1.4.1 “Living Lab” nei capoluoghi di
Provincia di Perugia e Terni

Titolo del progetto:

Con la presente, Le comunichiamo che, in ragione delle sue competenze qui sotto riportate:

1. Formazione: _____
2. Attuali mansioni: _____
3. Precedenti esperienze lavorative: _____

Le è stato affidato l’incarico di svolgere le seguenti attività sul progetto richiamato in oggetto:

1. OR xxxxxx
2. OR xxxxxx
3. OR xxxxxx

Per le suddette attività è previsto un impegno massimo di XXX ore lavorative da svolgersi durante la
durata del progetto.

Cordiali saluti

Il responsabile
del progetto

Il dipendente

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
